



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

MULTIFONDO - CONSERVATIVA (MF1)

Identificativo della persona giuridica:

Deutsche Bank S.p.A.

529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario MULTIFONDO - CONSERVATIVA di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.

- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 98,8% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 80,77% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	72,98%	80,56%
01.01.2023 - 31.12.2023	98,27%	81,16%
01.01.2024 - 31.12.2024	94,87%	77,99%
01.01.2025 - 31.12.2025	98,8%	80,77%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine)).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 80,77% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: [https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21\)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari](https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	11,50%	Lussemburgo
LU0969639128 UBS Core Bbg Eur Gov	FONDI DI INVESTIMENTO	8,64%	Lussemburgo
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	7,86%	Lussemburgo
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	7,63%	Lussemburgo
IE00BHZPJ015 Ish Msci Emu Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	5,50%	Irlanda
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	5,20%	Lussemburgo
LU1484799769 Ubs Etf MSCI Eu Ar L	FONDI DI INVESTIMENTO	4,77%	Lussemburgo
IE00BYT35D51 Algebris Global Cred	FONDI DI INVESTIMENTO	4,27%	Irlanda
IE00BFMNPS42 X Msci Usa Esg	FONDI DI INVESTIMENTO	4,05%	Irlanda
IE0033758917 Muz EnhY Sh-Term A	FONDI DI INVESTIMENTO	3,55%	Irlanda
LU0290356954 Xtrackers II Eur GV	FONDI DI INVESTIMENTO	3,47%	Lussemburgo
IE00BF4G7076 Jpm Us Rei Esg Ucits	FONDI DI INVESTIMENTO	3,27%	Irlanda
IE0000MMQ5M5 X Msci Usa Esg 2c Eu	FONDI DI INVESTIMENTO	3,16%	Irlanda
LU2020657164 BNPP Flexi I Track E	FONDI DI INVESTIMENTO	2,52%	Lussemburgo
IE00BHZPJ908 Ish Msci Usa Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	2,50%	Irlanda

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

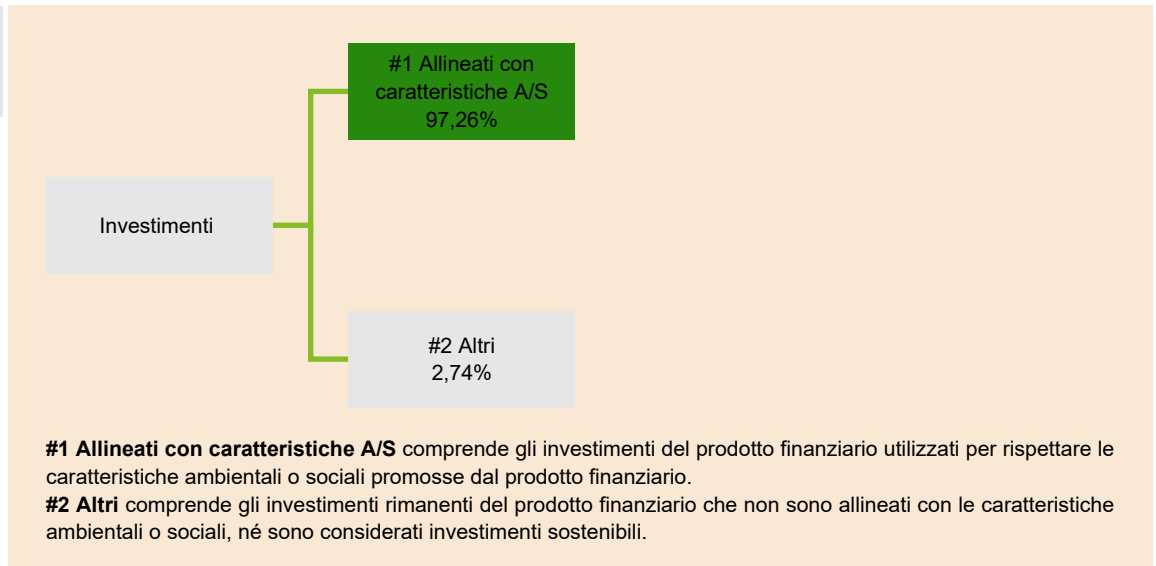
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



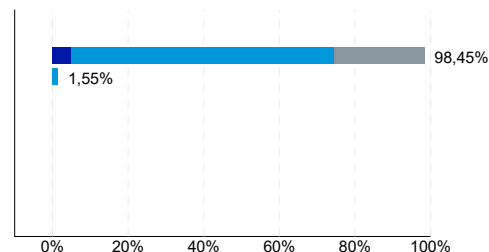
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia

FONDI DI INVESTIMENTO
Altro



Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico che generano reddito da combustibili fossili

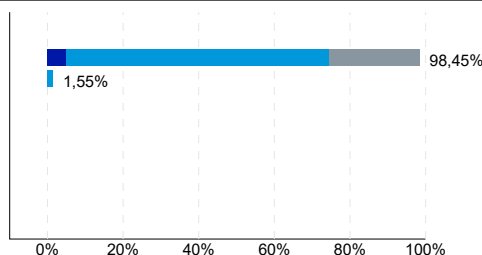
Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza evidenza di generazione di reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza dettagli sulla generazione di reddito da combustibili fossili



Quota di investimenti all'interno di diversi sottosectori dell'economia

FONDI DI INVESTIMENTO
Altro



Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico che generano reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza evidenza di generazione di reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza dettagli sulla generazione di reddito da combustibili fossili

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.



● ***Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?***

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

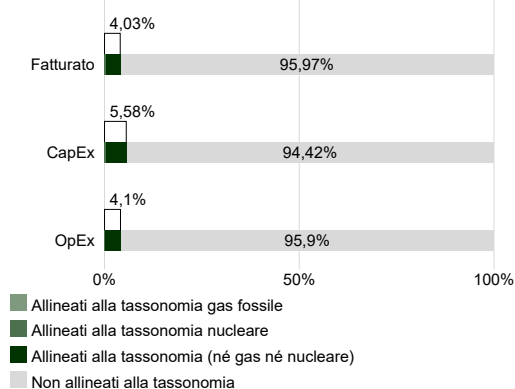


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

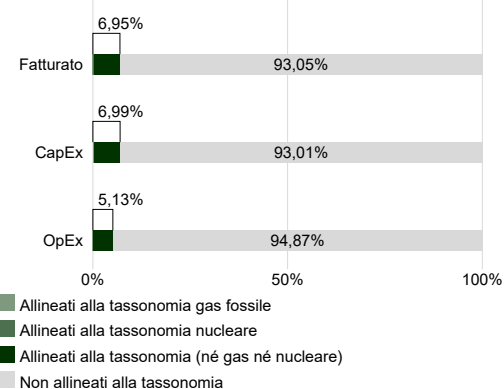
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il/78,55% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,06%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,35%	0,33%	0,17%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	3,66%	5,19%	3,92%
Allineati alla tassonomia	4,03%	5,58%	4,10%
Non allineati alla tassonomia	95,97%	94,42%	95,90%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,03%	0,42%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,42%	0,07%	0,21%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	6,50%	6,50%	4,91%
Allineati alla tassonomia	6,95%	6,99%	5,13%
Non allineati alla tassonomia	93,05%	93,01%	94,87%

Questa tabella rappresenta il/78,55% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,25%	0,31%
CapEx	0,32%	0,40%
OpEx	0,17%	3,18%

Questa colonna rappresenta il 78,55% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,99%	0,54%
CapEx	2,75%	3,45%
OpEx	2,54%	0,21%

Questa colonna rappresenta il 78,55% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	3,00%	5,00%	4,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea MULTIFONDO - CONSERVATIVA.

MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
BILANCIATA (E62)

Identificativo della persona giuridica:
Deutsche Bank S.p.A.
529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario BILANCIATA di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.
- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 98,8% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 75,53% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	81,73%	89,43%
01.01.2023 - 31.12.2023	97,46%	83,61%
01.01.2024 - 31.12.2024	94,11%	74,83%
01.01.2025 - 31.12.2025	98,8%	75,53%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 75,53% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: [https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21\)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari](https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU0969639128 UBS Core Bbg Eur Gov	FONDI DI INVESTIMENTO	7,32%	Lussemburgo
IE00BHZPJ015 Ish Msci Emu Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	5,78%	Irlanda
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	5,34%	Lussemburgo
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	5,27%	Lussemburgo
FR001400HI98 FRTR 2,75% 25FB2029	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	3,38%	Francia
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	3,23%	Lussemburgo
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	2,97%	Lussemburgo
LU0155301467 Pictet-japan Eqty Op	FONDI DI INVESTIMENTO	2,92%	Lussemburgo
IE00BMP3HN93 Ubs Etf Msci Uk Imi	FONDI DI INVESTIMENTO	2,32%	Irlanda
LU3025347728 BNPPEasy Jpm Esg Em	FONDI DI INVESTIMENTO	2,23%	Lussemburgo
LU1965927681 Dws Inv-esg FI Rt Nt	FONDI DI INVESTIMENTO	2,19%	Lussemburgo
IE00BYT35D51 Algebris Global Cred	FONDI DI INVESTIMENTO	2,19%	Irlanda
LU2020657164 BNPP Flexi I Track E	FONDI DI INVESTIMENTO	2,05%	Lussemburgo
LU0292097747 Xtrackers Msci Uk Es	FONDI DI INVESTIMENTO	1,96%	Lussemburgo
NL0010273215 Asml Holding Nv	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	1,96%	Paesi Bassi

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

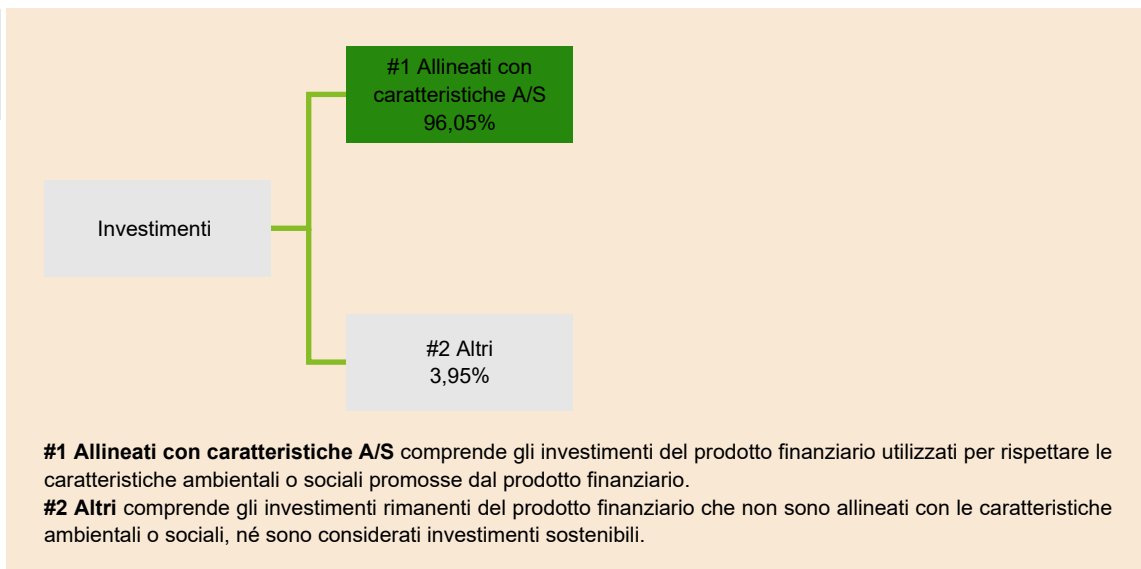
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



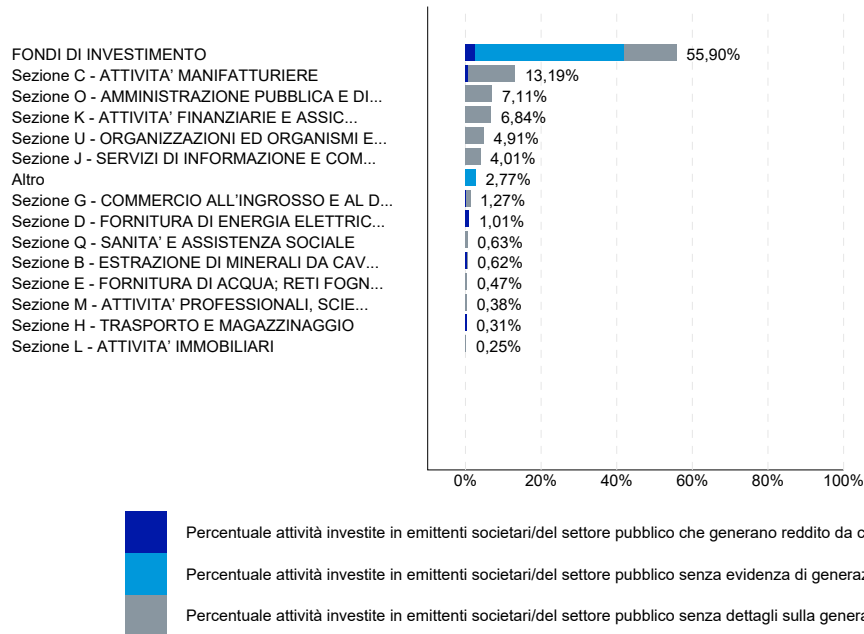
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

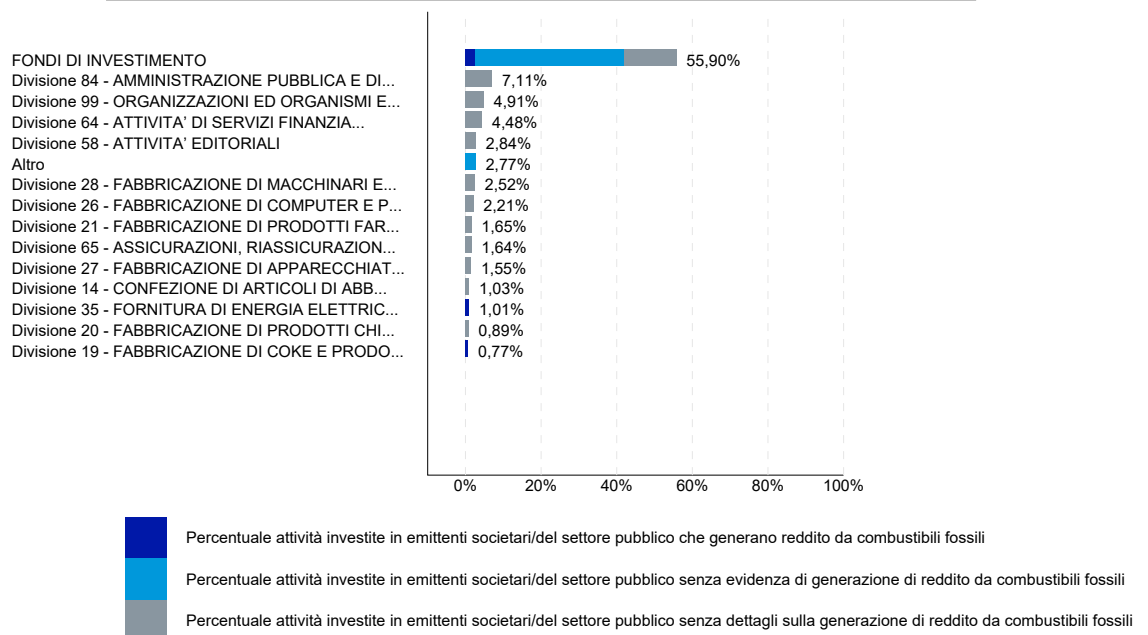


In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia



Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione



discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

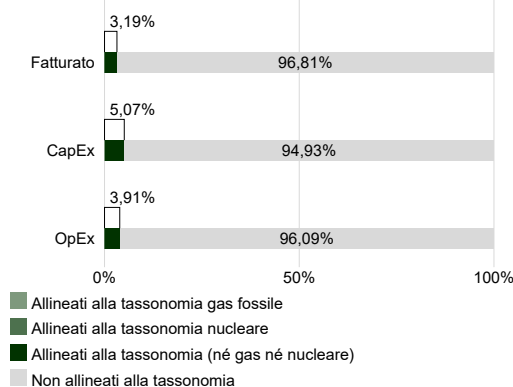


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

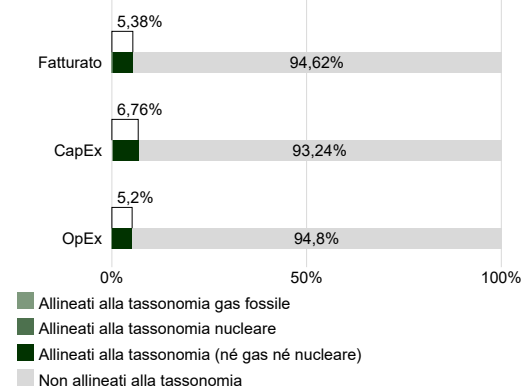
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il 72,97% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,01%	0,03%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,22%	0,22%	0,10%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	2,96%	4,82%	3,80%
Allineati alla tassonomia	3,19%	5,07%	3,91%
Non allineati alla tassonomia	96,81%	94,93%	96,09%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,24%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,29%	0,10%	0,13%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	5,07%	6,42%	5,06%
Allineati alla tassonomia	5,38%	6,76%	5,20%
Non allineati alla tassonomia	94,62%	93,24%	94,80%

Questa tabella rappresenta il 72,97% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,17%	0,22%
CapEx	0,23%	0,31%
OpEx	0,13%	3,74%

Questa colonna rappresenta il 72,97% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,14%	0,30%
CapEx	2,98%	3,96%
OpEx	2,81%	0,17%

Questa colonna rappresenta il 72,97% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	2,00%	4,00%	4,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea BILANCIATA.

MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Bilanciata Plus All-in (D04)

Identificativo della persona giuridica:

Deutsche Bank S.p.A.

529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario Bilanciata Plus All-in di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.
- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 98,19% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 77,96% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	83,82%	87,65%
01.01.2023 - 31.12.2023	98,06%	82,51%
01.01.2024 - 31.12.2024	94,98%	76,5%
01.01.2025 - 31.12.2025	98,19%	77,96%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 77,96% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	4,80%	Lussemburgo
LU0969639128 UBS Core Bbg Eur Gov	FONDI DI INVESTIMENTO	4,69%	Lussemburgo
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	3,78%	Lussemburgo
FR001400HI98 FRTR 2,75% 25FB2029	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	3,66%	Francia
IE000G2LIHG9 Ishares Msci Usd Esg	FONDI DI INVESTIMENTO	3,46%	Irlanda
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	3,42%	Lussemburgo
LU0155301467 Pictet-japan Eqty Op	FONDI DI INVESTIMENTO	3,23%	Lussemburgo
DE0007164600 SAP SE	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COM...	2,99%	Germania
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	2,99%	Lussemburgo
NL0010273215 Asml Holding Nv	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	2,72%	Paesi Bassi
IE00BMP3HN93 Ubs Etf Msci Uk Imi	FONDI DI INVESTIMENTO	2,25%	Irlanda
LU0292097747 Xtrackers Msci Uk Es	FONDI DI INVESTIMENTO	2,11%	Lussemburgo
EU000A3K7MW2 EEC 1,625% 04DC2029	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	1,95%	Lussemburgo
IE00BHZPJ015 Ish Msci Emu Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	1,93%	Irlanda
LU2020657164 BNPP Flexi I Track E	FONDI DI INVESTIMENTO	1,87%	Lussemburgo

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

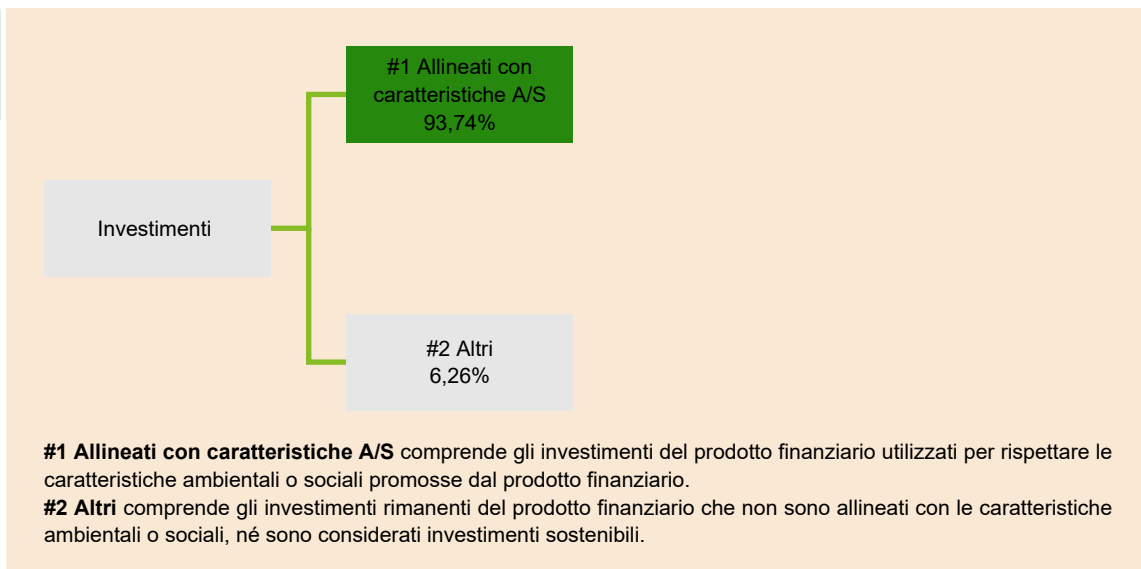
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



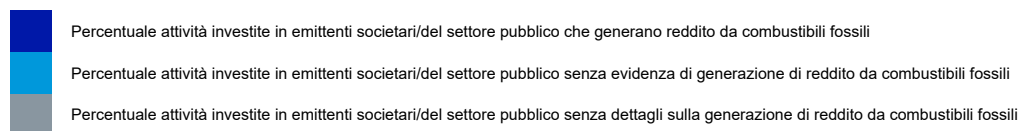
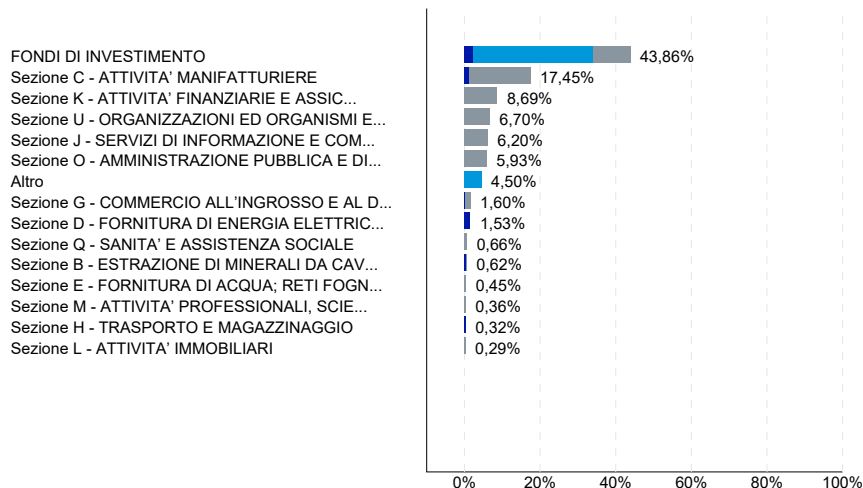
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

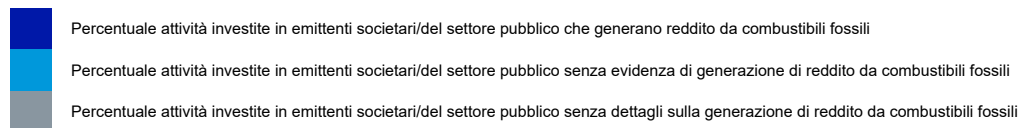
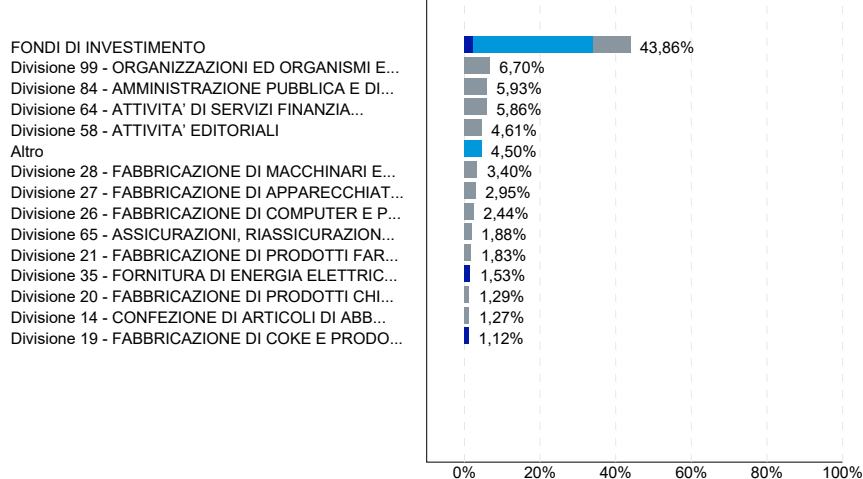


In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia



Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione



discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

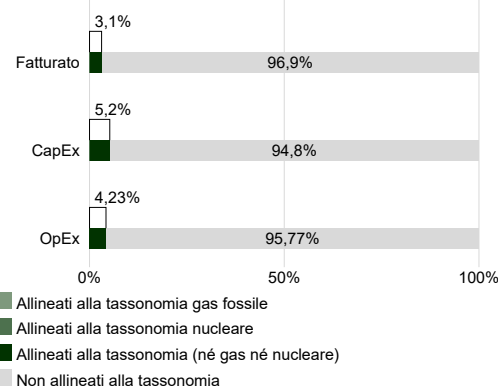


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

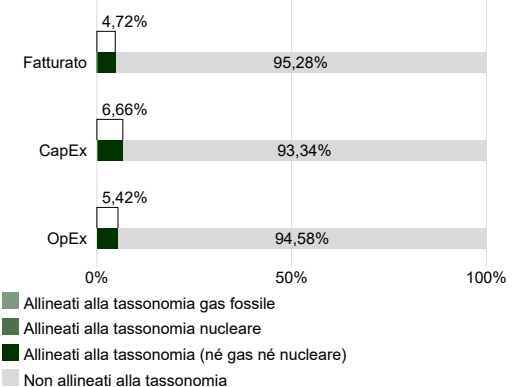
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il 74,57% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,01%	0,03%	0,00%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,19%	0,18%	0,08%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	2,90%	4,99%	4,15%
Allineati alla tassonomia	3,10%	5,20%	4,23%
Non allineati alla tassonomia	96,90%	94,80%	95,77%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,01%	0,16%	0,00%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,23%	0,11%	0,10%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	4,48%	6,39%	5,32%
Allineati alla tassonomia	4,72%	6,66%	5,42%
Non allineati alla tassonomia	95,28%	93,34%	94,58%

Questa tabella rappresenta il 74,57% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,13%	0,16%
CapEx	0,18%	0,23%
OpEx	0,10%	4,20%

Questa colonna rappresenta il 74,57% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,78%	0,20%
CapEx	3,39%	4,34%
OpEx	3,28%	0,13%

Questa colonna rappresenta il 74,57% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	2,00%	5,00%	4,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea Bilanciata Plus All-in.

MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
FLESSIBILE 30 (F30)

Identificativo della persona giuridica:
Deutsche Bank S.p.A.
529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario FLESSIBILE 30 di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.
- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 99,73% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 73,5% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	75,24%	80,69%
01.01.2023 - 31.12.2023	98,05%	83,92%
01.01.2024 - 31.12.2024	94,61%	70,95%
01.01.2025 - 31.12.2025	99,73%	73,5%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine)).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 73,5% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte cipante-ai-mercati-finanziari.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU0099730524 Dws Inst Money Plus	FONDI DI INVESTIMENTO	8,25%	Lussemburgo
LU2037748774 Amundi Ecrp Sri 0-3	FONDI DI INVESTIMENTO	7,34%	Lussemburgo
LU0969639128 UBS Core Bbg Eur Gov	FONDI DI INVESTIMENTO	6,41%	Lussemburgo
EU000A3K7MW2 EEC 1,625% 04DC2029	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	5,32%	Lussemburgo
IE00BK1KH528 Algebris Ig Finan Cr	FONDI DI INVESTIMENTO	5,22%	Irlanda
IE0033758917 Muz EnhY Sh-Term A	FONDI DI INVESTIMENTO	4,94%	Irlanda
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	4,24%	Lussemburgo
EU000A3K4DS6 EEC 2% 04OT2027	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	4,19%	Lussemburgo
IE00BFMNPS42 X Msci Usa Esg	FONDI DI INVESTIMENTO	3,89%	Irlanda
IE0004MFRED4 X S&p 500 Ew Esg 1c	FONDI DI INVESTIMENTO	3,24%	Irlanda
IE0000MMQ5M5 X Msci Usa Esg 2c Eu	FONDI DI INVESTIMENTO	3,17%	Irlanda
EU000A3K4DD8 EEC 1% 06LG2032	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	3,05%	Lussemburgo
LU0292097747 Xtrackers Msci Uk Es	FONDI DI INVESTIMENTO	2,98%	Lussemburgo
IE00BYT35D51 Algebris Global Cred	FONDI DI INVESTIMENTO	2,38%	Irlanda
IE00BNC1G699 Xtrackers Msci Emu E	FONDI DI INVESTIMENTO	2,28%	Irlanda

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

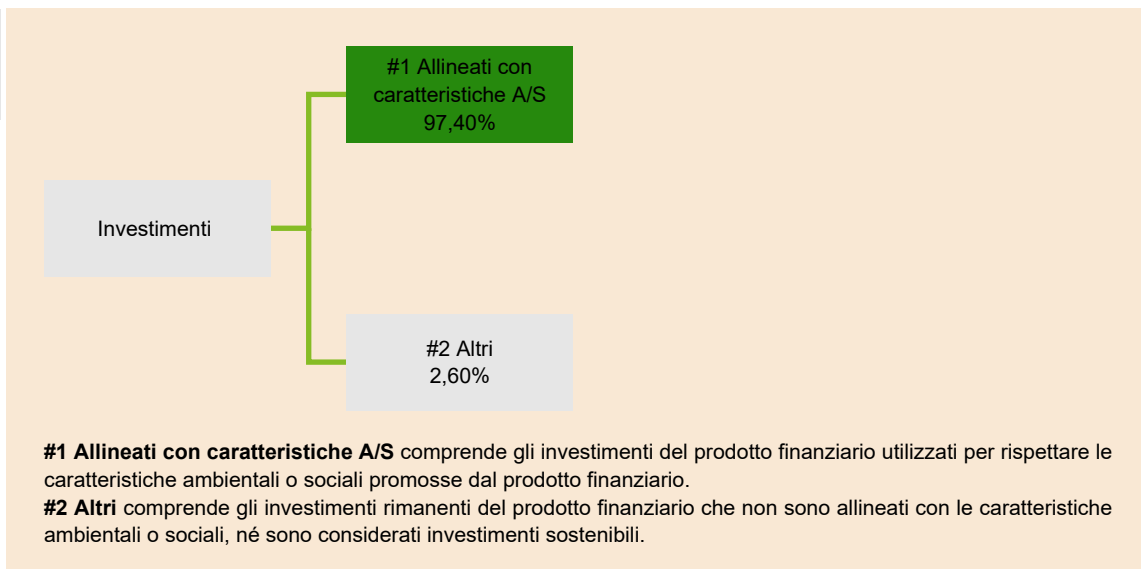
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



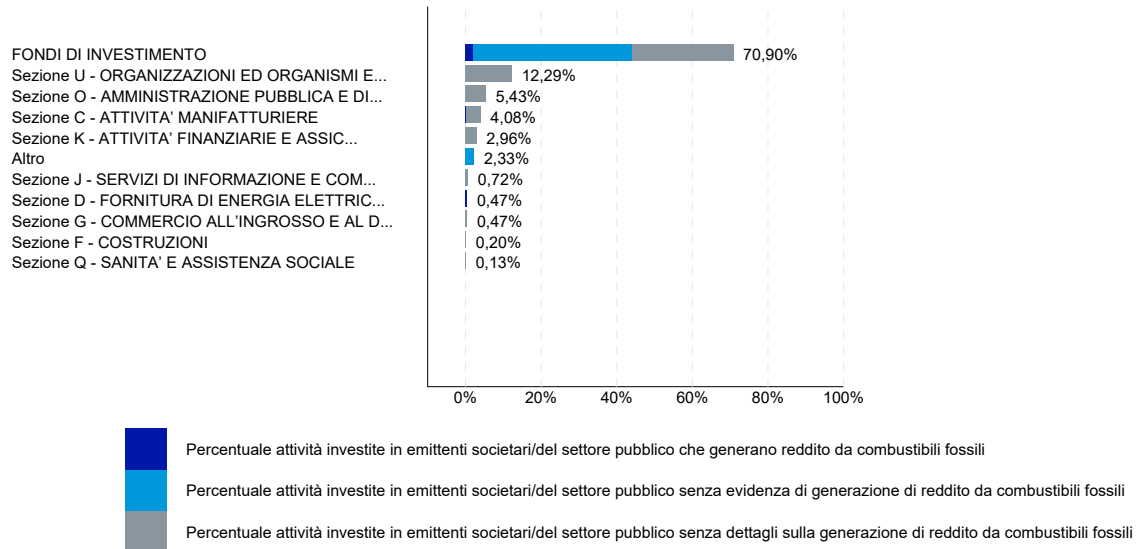
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

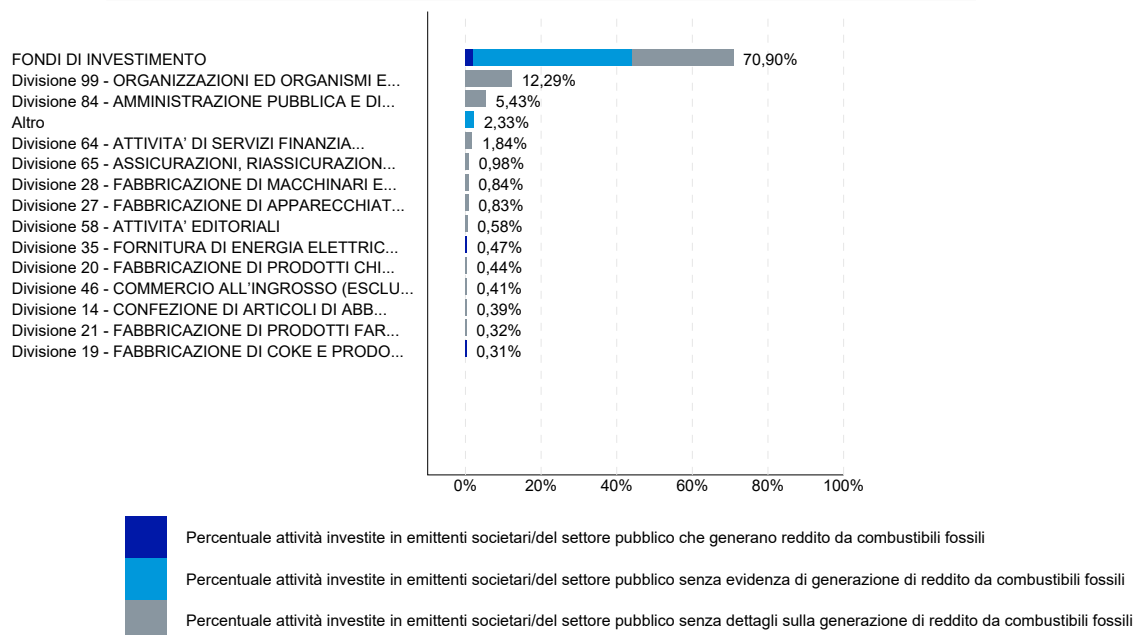


In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia



Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica



criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

- ☐ **Si**
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

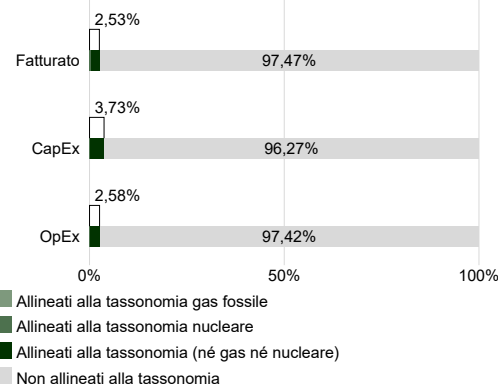


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

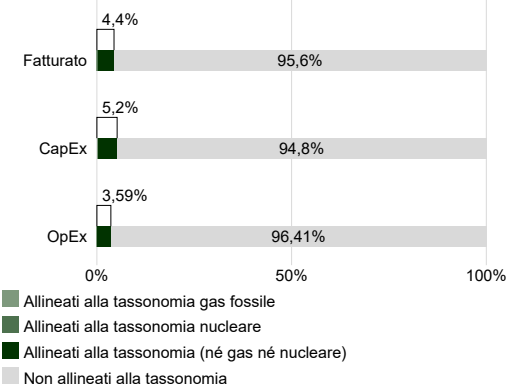
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il/70,03% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,04%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,27%	0,27%	0,06%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	2,24%	3,42%	2,51%
Allineati alla tassonomia	2,53%	3,73%	2,58%
Non allineati alla tassonomia	97,47%	96,27%	97,42%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,34%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,37%	0,09%	0,08%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	4,01%	4,77%	3,50%
Allineati alla tassonomia	4,40%	5,20%	3,59%
Non allineati alla tassonomia	95,60%	94,80%	96,41%

Questa tabella rappresenta il/70,03% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,12%	0,16%
CapEx	0,17%	0,24%
OpEx	0,06%	2,58%

Questa colonna rappresenta il 70,03% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,83%	0,21%
CapEx	1,99%	2,78%
OpEx	1,85%	0,08%

Questa colonna rappresenta il 70,03% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	2,00%	3,00%	2,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea FLESSIBILE 30.

MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Rendimento Assoluto - RA1 (RA1)

Identificativo della persona giuridica:

Deutsche Bank S.p.A.

529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario Rendimento Assoluto - RA1 di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.
- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 99,62% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 65,89% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	73,11%	60,83%
01.01.2023 - 31.12.2023	92,37%	58,39%
01.01.2024 - 31.12.2024	86,04%	55,66%
01.01.2025 - 31.12.2025	99,62%	65,89%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiumano, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 65,89% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: [https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21\)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari](https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU1965927681 Dws Inv-esg FI Rt Nt	FONDI DI INVESTIMENTO	17,34%	Lussemburgo
LU0290357176 Xtrackers II Euroz G	FONDI DI INVESTIMENTO	7,55%	Lussemburgo
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	5,55%	Lussemburgo
LU0290356871 Xtrackers II Euroz G	FONDI DI INVESTIMENTO	5,08%	Lussemburgo
IE000G2LIHG9 Ishares Msci Usd Esg	FONDI DI INVESTIMENTO	3,62%	Irlanda
LU0290357259 Xtrackers II Euroz G	FONDI DI INVESTIMENTO	3,56%	Lussemburgo
IE000IDLWOL4 X S&p 500 Ew Esg 2c	FONDI DI INVESTIMENTO	3,47%	Irlanda
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	3,25%	Lussemburgo
DE000A0Q4R69 Ishares Dax Esg Etf	FONDI DI INVESTIMENTO	3,22%	Germania
EU000A3K4DS6 EEC 2% 04OT2027	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	3,01%	Lussemburgo
LU2037748774 Amundi Ecrp Sri 0-3	FONDI DI INVESTIMENTO	3,01%	Lussemburgo
FR001400H7V7 FRTR 3% 25MG2033	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	2,88%	Francia
IE00BYT35D51 Algebris Global Cred	FONDI DI INVESTIMENTO	2,61%	Irlanda
FR001400Z2L7 FRTR 2,7% 25FB2031	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	2,25%	Francia
LU1324510525 Ubs Etf Bar Us Tr. 1	FONDI DI INVESTIMENTO	2,21%	Lussemburgo

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

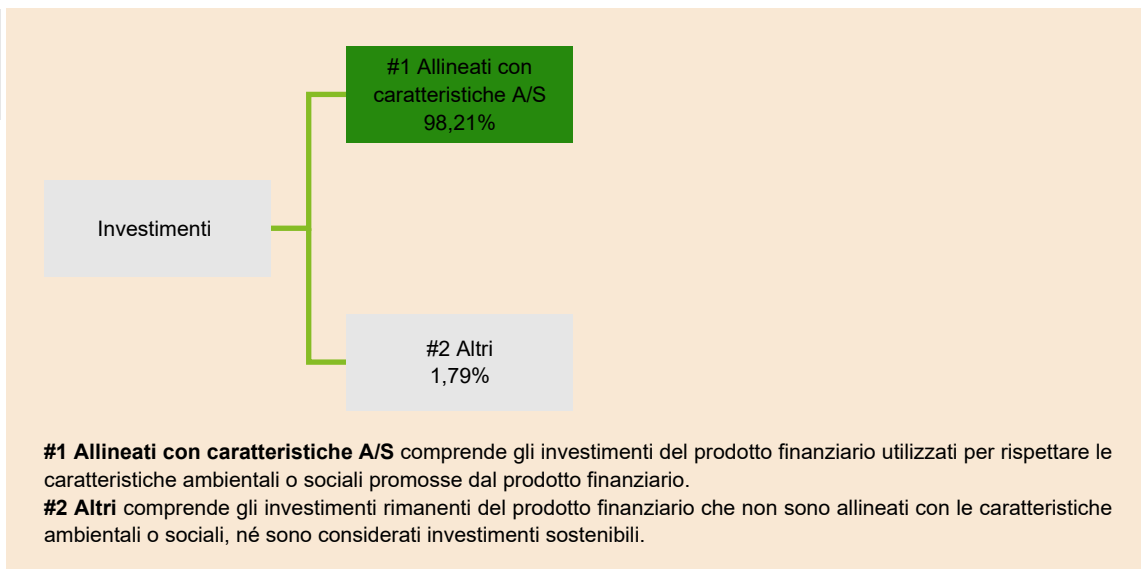
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



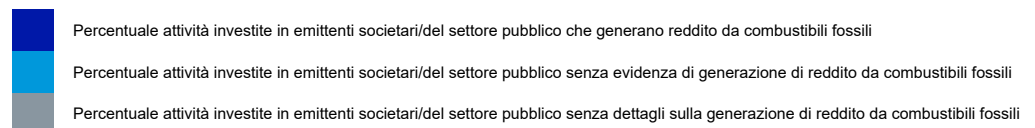
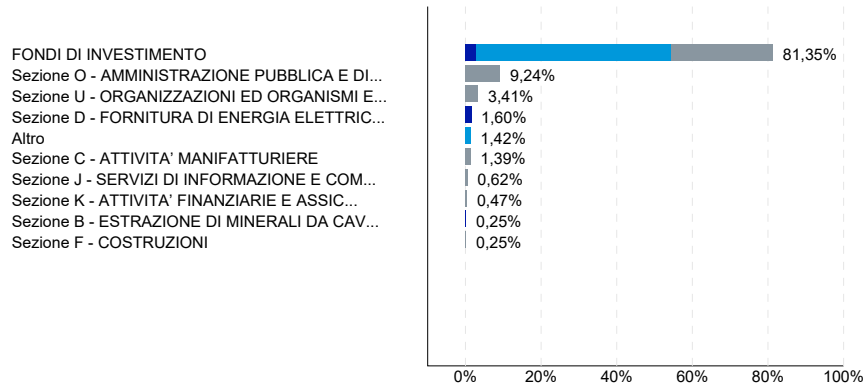
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

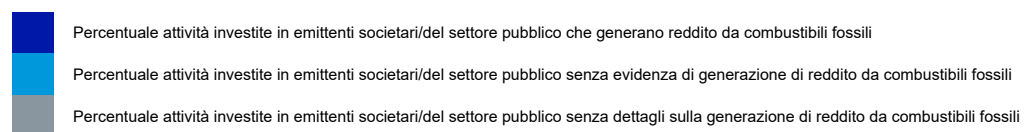
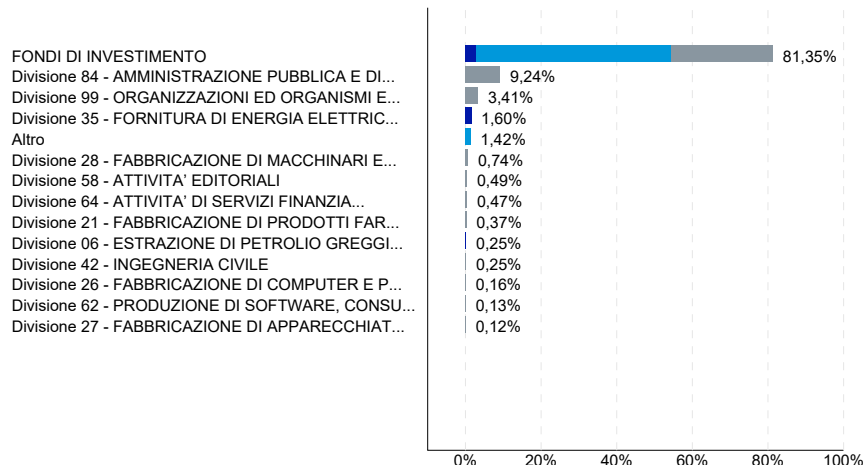


In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia



Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

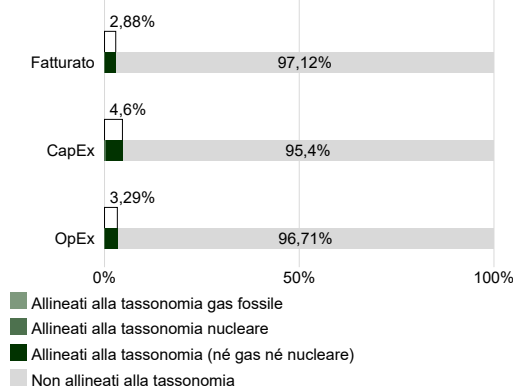


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

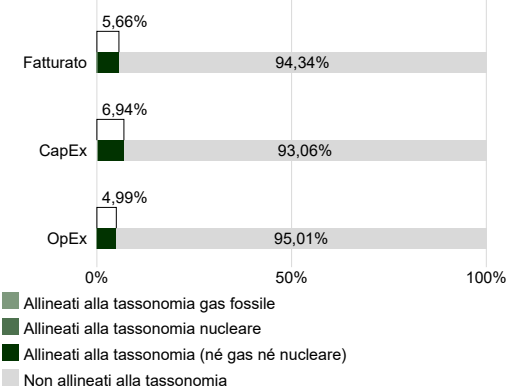
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il/65,01% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,01%	0,03%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,27%	0,28%	0,09%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	2,60%	4,29%	3,19%
Allineati alla tassonomia	2,88%	4,60%	3,29%
Non allineati alla tassonomia	97,12%	95,40%	96,71%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,42%	0,02%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,43%	0,04%	0,14%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	5,21%	6,48%	4,83%
Allineati alla tassonomia	5,66%	6,94%	4,99%
Non allineati alla tassonomia	94,34%	93,06%	95,01%

Questa tabella rappresenta il/65,01% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,13%	0,19%
CapEx	0,18%	0,27%
OpEx	0,09%	3,35%

Questa colonna rappresenta il 65,01% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,02%	0,26%
CapEx	2,40%	3,64%
OpEx	2,21%	0,14%

Questa colonna rappresenta il 65,01% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	2,00%	4,00%	3,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea Rendimento Assoluto - RA1. MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

MULTIFONDO - AGGRESSIVA (MF3)

Identificativo della persona giuridica:

Deutsche Bank S.p.A.

529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: %**

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: %**

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario MULTIFONDO - AGGRESSIVA di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.

- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 99,35% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 91,13% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	71,48%	80,45%
01.01.2023 - 31.12.2023	97,03%	88,49%
01.01.2024 - 31.12.2024	90,72%	87,1%
01.01.2025 - 31.12.2025	99,35%	91,13%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiumano, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 91,13% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: [https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21\)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari](https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
IE00BHZPJ015 Ish Msci Emu Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	11,46%	Irlanda
IE0000MMQ5M5 X Msci Usa Esg 2c Eu	FONDI DI INVESTIMENTO	9,59%	Irlanda
IE00BF4G7076 Jpm Us Rei Esg Ucits	FONDI DI INVESTIMENTO	7,12%	Irlanda
LU0155301467 Pictet-japan Eqty Op	FONDI DI INVESTIMENTO	6,79%	Lussemburgo
IE000G2LIHG9 Ishares Msci Usd Esg	FONDI DI INVESTIMENTO	6,73%	Irlanda
IE00BFMNPS42 X Msci Usa Esg	FONDI DI INVESTIMENTO	6,46%	Irlanda
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	5,24%	Lussemburgo
IE00BHZPJ908 Ish Msci Usa Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	5,14%	Irlanda
IE00BHZPJ239 Ish Msci Em Esg Ehnc	FONDI DI INVESTIMENTO	4,66%	Irlanda
LU1048313891 Ubs Etf Msci Emerg.	FONDI DI INVESTIMENTO	4,20%	Lussemburgo
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	3,33%	Lussemburgo
IE00BNC1G699 Xtrackers Msci Emu E	FONDI DI INVESTIMENTO	2,84%	Irlanda
LU0290356954 Xtrackers II Eur GV	FONDI DI INVESTIMENTO	2,83%	Lussemburgo
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	2,64%	Lussemburgo
LU0145647722 Dws Invest Top Eurol	FONDI DI INVESTIMENTO	2,25%	Lussemburgo

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

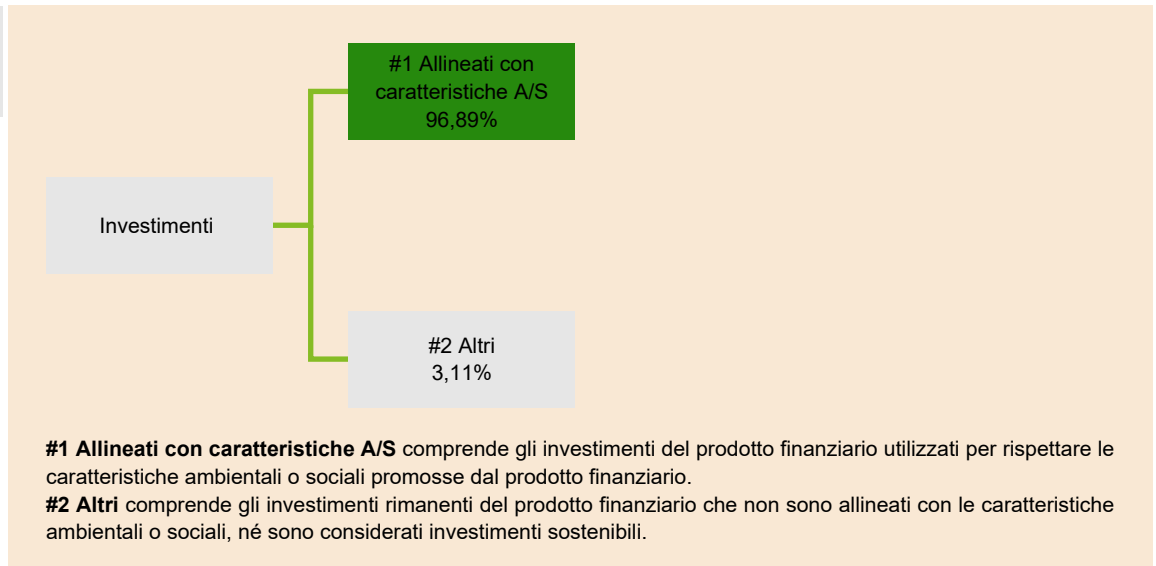
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



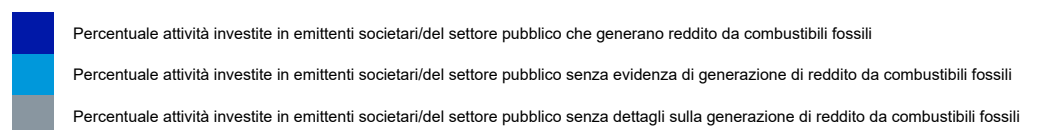
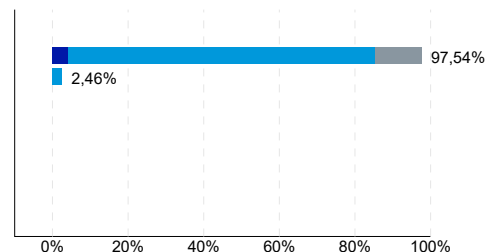
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

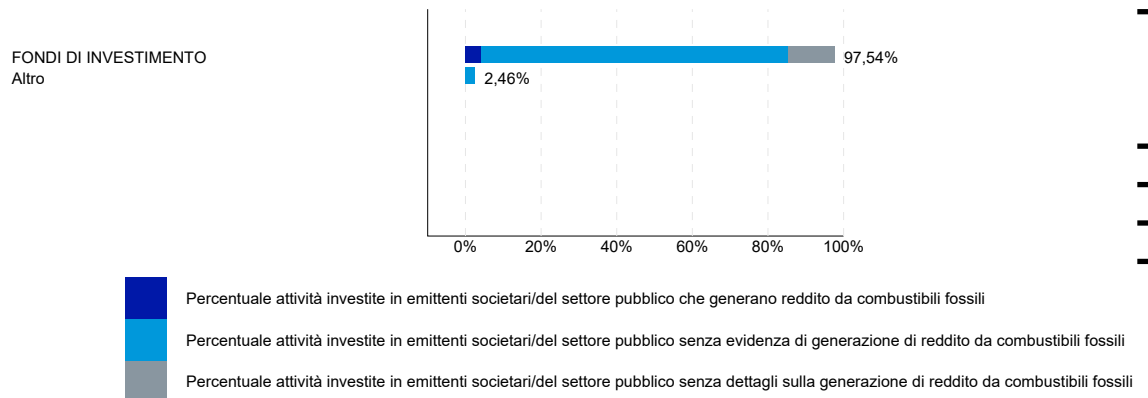
Quota di investimenti in diversi settori dell'economia

FONDI DI INVESTIMENTO
Altro





Quota di investimenti all'interno di diversi sottosectori dell'economia



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.



● ***Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?***

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

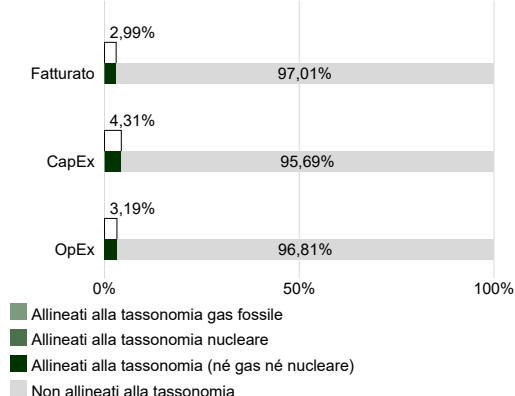


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

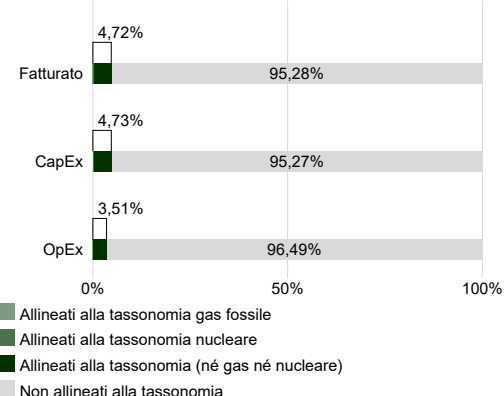
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il/l' 88,62% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,03%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,19%	0,19%	0,09%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	2,78%	4,09%	3,09%
Allineati alla tassonomia	2,99%	4,31%	3,19%
Non allineati alla tassonomia	97,01%	95,69%	96,81%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,21%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,21%	0,03%	0,10%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	4,49%	4,49%	3,40%
Allineati alla tassonomia	4,72%	4,73%	3,51%
Non allineati alla tassonomia	95,28%	95,27%	96,49%

Questa tabella rappresenta il/l'88,62% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,16%	0,17%
CapEx	0,23%	0,25%
OpEx	0,11%	2,30%

Questa colonna rappresenta il/l'88,62% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,58%	0,43%
CapEx	2,19%	2,41%
OpEx	2,09%	0,13%

Questa colonna rappresenta il/l'88,62% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	2,00%	3,00%	3,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea MULTIFONDO - AGGRESSIVA.

MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Conservativa Plus All-In (D02)

Identificativo della persona giuridica:

Deutsche Bank S.p.A.

529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario Conservativa Plus All-In di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.
- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 98,2% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 66,83% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	82,79%	88,67%
01.01.2023 - 31.12.2023	97,12%	76,76%
01.01.2024 - 31.12.2024	94,41%	66,44%
01.01.2025 - 31.12.2025	98,2%	66,83%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 66,83% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: [https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21\)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari](https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU0969639128 UBS Core Bbg Eur Gov	FONDI DI INVESTIMENTO	10,22%	Lussemburgo
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	6,49%	Lussemburgo
IE00BHZPJ015 Ish Msci Emu Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	6,14%	Irlanda
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	6,12%	Lussemburgo
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	5,25%	Lussemburgo
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	4,79%	Lussemburgo
LU0099730524 Dws Inst Money Plus	FONDI DI INVESTIMENTO	3,70%	Lussemburgo
EU000A3K4D82 EEC 2,75% 05OT2026	ORGANIZZAZIONI ED	3,40%	Lussemburgo
	ORGANISMI E...		
EU000A3K4EN5 EEC 3,125% 05DC2028	ORGANIZZAZIONI ED	2,99%	Lussemburgo
	ORGANISMI E...		
FR001400HI98 FRTR 2,75% 25FB2029	AMMINISTRAZIONE	2,98%	Francia
	PUBBLICA E DI...		
LU1484799769 Ubs Etf MSCI Eu Ar L	FONDI DI INVESTIMENTO	2,69%	Lussemburgo
IE0033758917 Muz EnhY Sh-Term A	FONDI DI INVESTIMENTO	2,54%	Irlanda
LU3025347728 BNPPEasy Jpm Esg Em	FONDI DI INVESTIMENTO	2,48%	Lussemburgo
LU2020657164 BNPP Flexi I Track E	FONDI DI INVESTIMENTO	2,17%	Lussemburgo
LU0155301467 Pictet-japan Eqty Op	FONDI DI INVESTIMENTO	2,15%	Lussemburgo

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

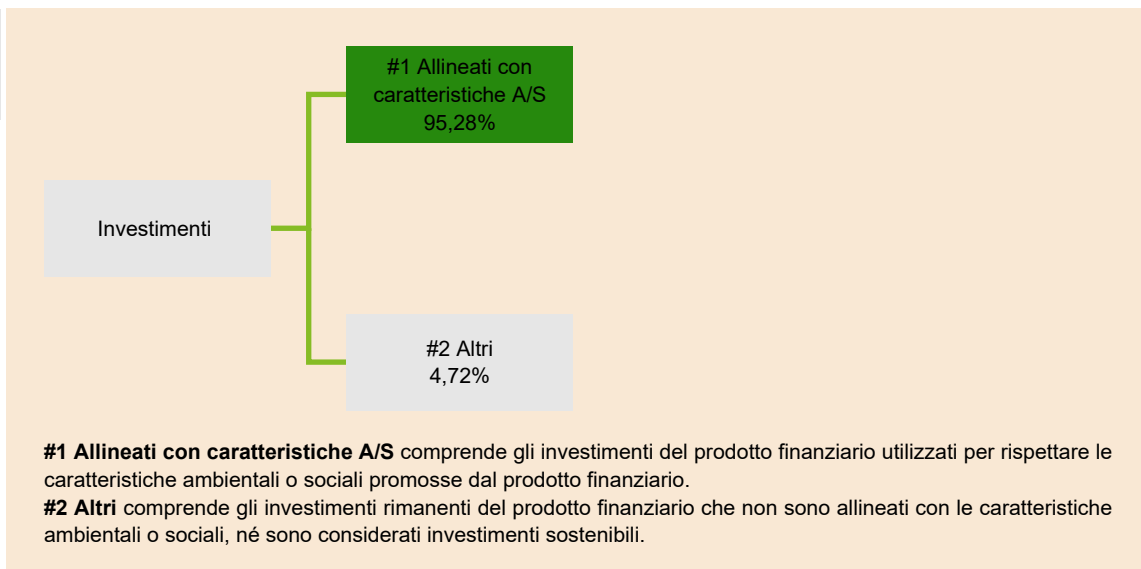
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



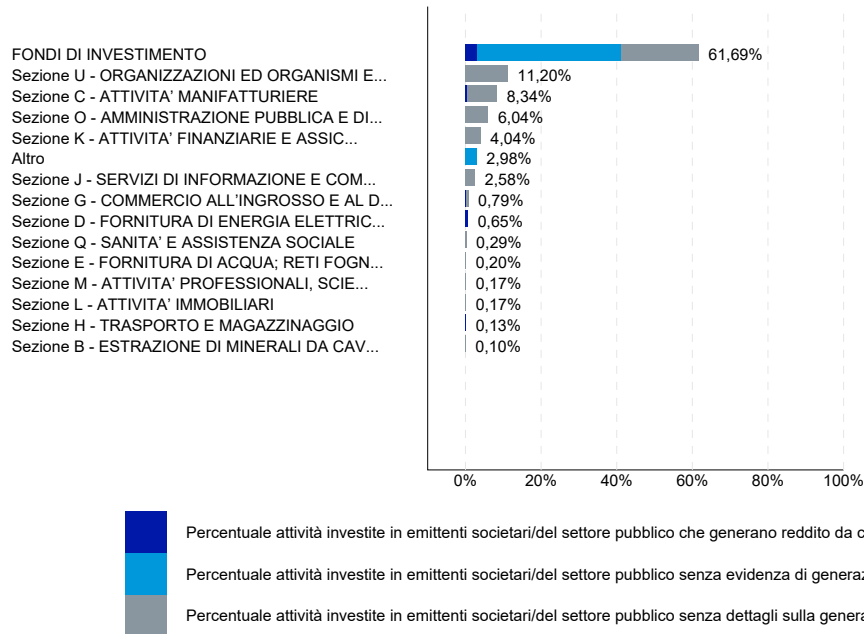
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

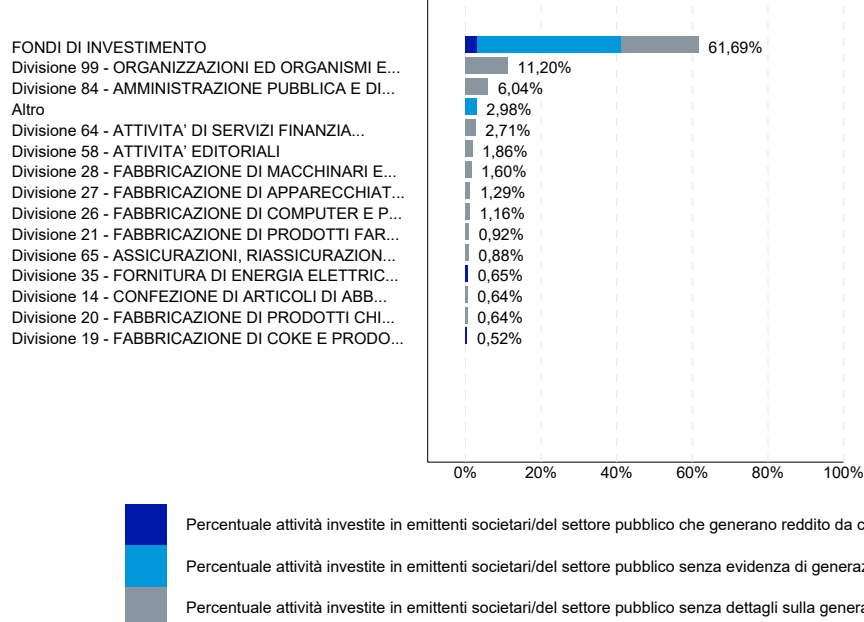


In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia



Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione



discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

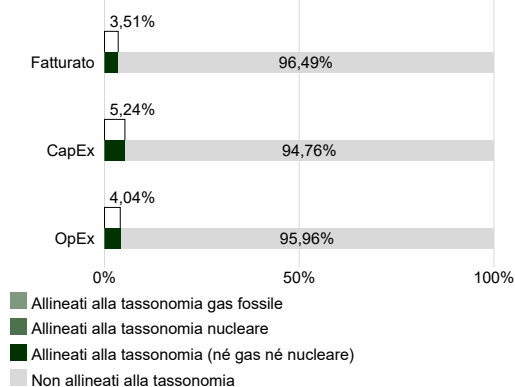


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

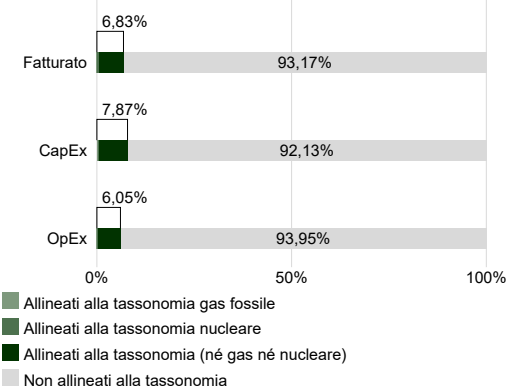
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il/la 64,65% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,05%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,28%	0,26%	0,13%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	3,21%	4,93%	3,90%
Allineati alla tassonomia	3,51%	5,24%	4,04%
Non allineati alla tassonomia	96,49%	94,76%	95,96%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,36%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,40%	0,11%	0,19%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	6,41%	7,40%	5,85%
Allineati alla tassonomia	6,83%	7,87%	6,05%
Non allineati alla tassonomia	93,17%	92,13%	93,95%

Questa tabella rappresenta il/la 64,65% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,20%	0,30%
CapEx	0,26%	0,39%
OpEx	0,15%	4,14%

Questa colonna rappresenta il 64,65% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,38%	0,37%
CapEx	2,87%	4,31%
OpEx	2,76%	0,22%

Questa colonna rappresenta il 64,65% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	3,00%	5,00%	4,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea Conservativa Plus All-In. MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

Rendimento Assoluto - RA0 (RA0)

Identificativo della persona giuridica:

Deutsche Bank S.p.A.

529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario Rendimento Assoluto - RA0 di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.
- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 99,81% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 65,59% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	77,08%	60,88%
01.01.2023 - 31.12.2023	90,58%	54,75%
01.01.2024 - 31.12.2024	84,57%	51,26%
01.01.2025 - 31.12.2025	99,81%	65,59%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 65,59% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: [https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21\)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari](https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU1965927681 Dws Inv-esg FI Rt Nt	FONDI DI INVESTIMENTO	24,39%	Lussemburgo
LU0290357176 Xtrackers II Euroz G	FONDI DI INVESTIMENTO	7,35%	Lussemburgo
LU0290356871 Xtrackers II Euroz G	FONDI DI INVESTIMENTO	6,07%	Lussemburgo
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	5,57%	Lussemburgo
LU2037748774 Amundi Ecrp Sri 0-3	FONDI DI INVESTIMENTO	4,43%	Lussemburgo
IE00BYT35D51 Algebris Global Cred	FONDI DI INVESTIMENTO	3,58%	Irlanda
IE000IDLWOL4 X S&p 500 Ew Esg 2c	FONDI DI INVESTIMENTO	3,36%	Irlanda
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	3,24%	Lussemburgo
EU000A3K4DS6 EEC 2% 04OT2027	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	2,99%	Lussemburgo
IE000G2LIHG9 Ishares Msci Usd Esg	FONDI DI INVESTIMENTO	2,87%	Irlanda
FR001400H7V7 FRTR 3% 25MG2033	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	2,85%	Francia
LU0290357259 Xtrackers II Euroz G	FONDI DI INVESTIMENTO	2,78%	Lussemburgo
FR001400Z2L7 FRTR 2,7% 25FB2031	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	2,19%	Francia
LU1324510525 Ubs Etf Bar Us Tr. 1	FONDI DI INVESTIMENTO	2,19%	Lussemburgo
LU1407890976 Amundi US Treasury B	FONDI DI INVESTIMENTO	2,12%	Lussemburgo

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

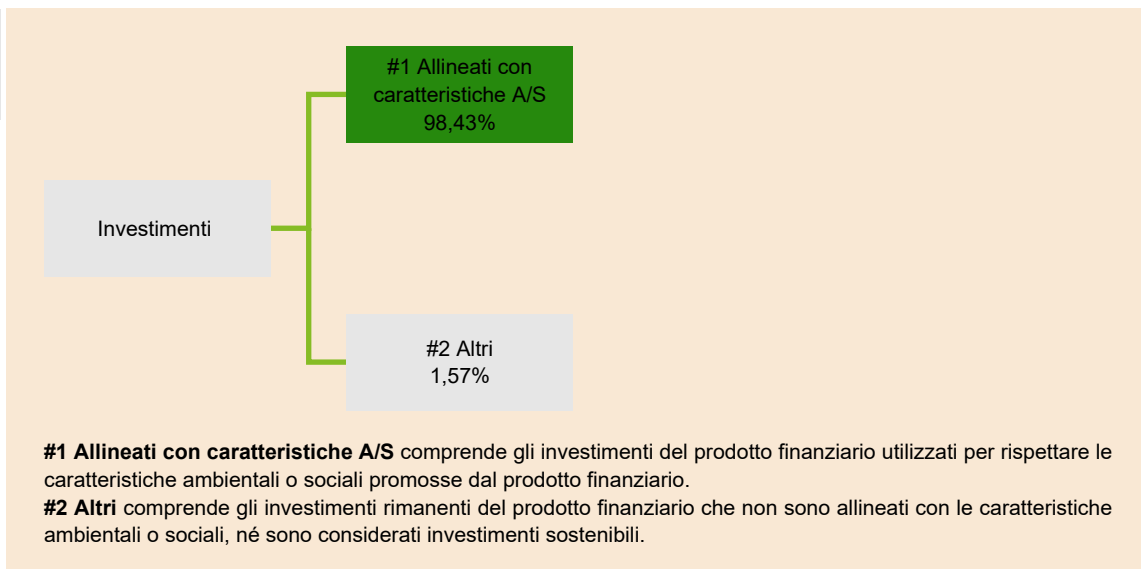
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



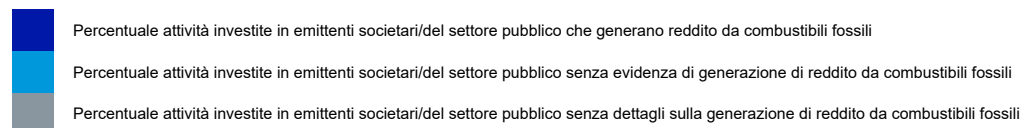
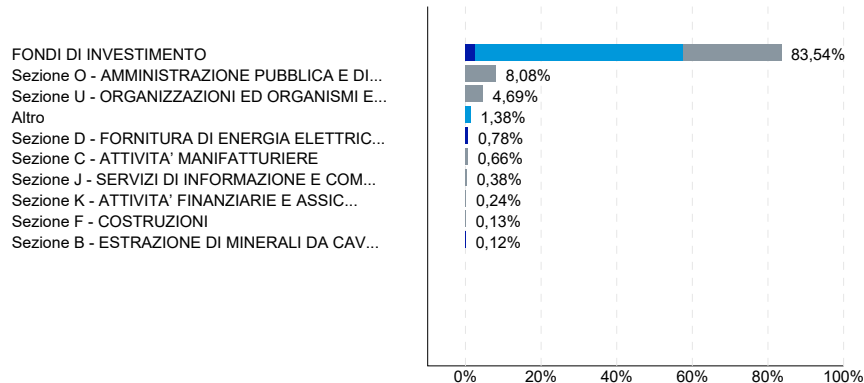
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

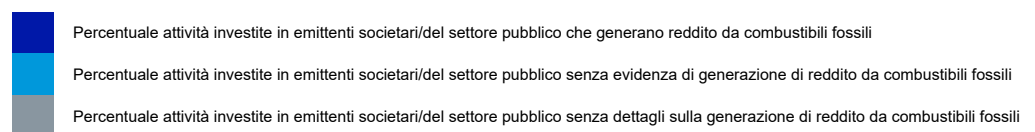
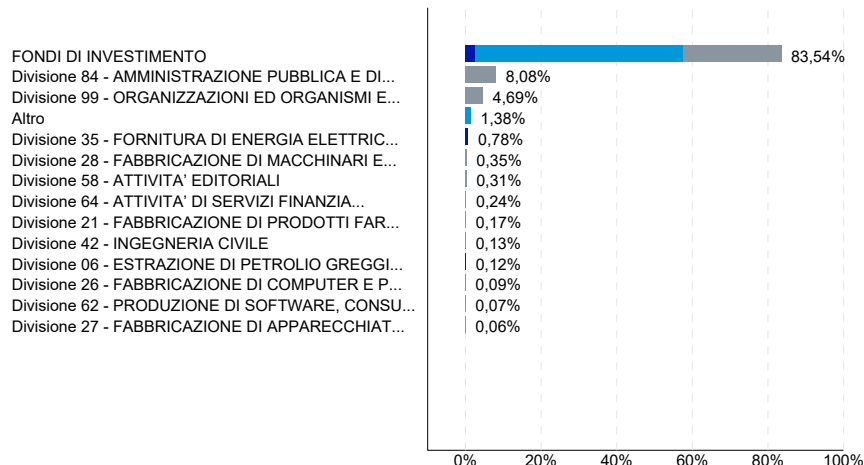


In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia



Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

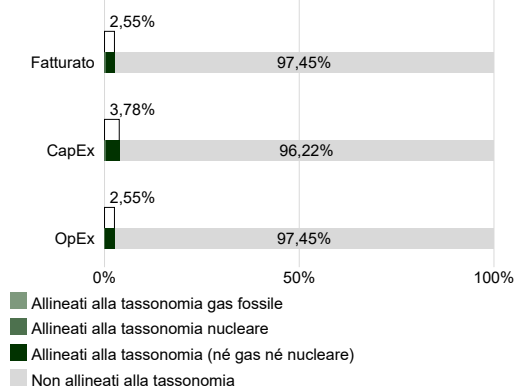


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

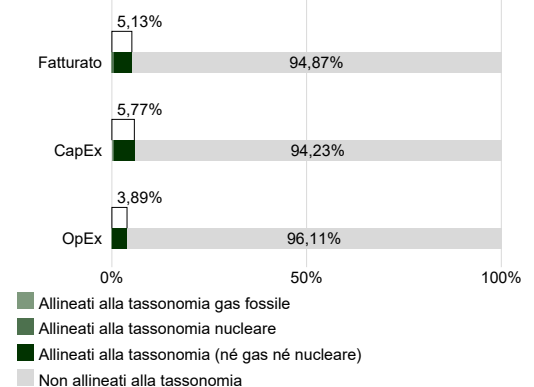
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il/la 64,34% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,01%	0,03%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,30%	0,33%	0,09%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	2,24%	3,42%	2,45%
Allineati alla tassonomia	2,55%	3,78%	2,55%
Non allineati alla tassonomia	97,45%	96,22%	97,45%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,50%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,50%	0,04%	0,14%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	4,61%	5,23%	3,74%
Allineati alla tassonomia	5,13%	5,77%	3,89%
Non allineati alla tassonomia	94,87%	94,23%	96,11%

Questa tabella rappresenta il/la 64,34% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le "obbligazioni sovrane" comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,13%	0,20%
CapEx	0,18%	0,27%
OpEx	0,09%	2,59%

Questa colonna rappresenta il 64,34% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,92%	0,23%
CapEx	1,77%	2,71%
OpEx	1,69%	0,13%

Questa colonna rappresenta il 64,34% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	2,00%	3,00%	2,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea Rendimento Assoluto - RA0. MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
FLESSIBILE 20 (F20)

Identificativo della persona giuridica:
Deutsche Bank S.p.A.
529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario FLESSIBILE 20 di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.
- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 100% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 72,95% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	73,59%	80,92%
01.01.2023 - 31.12.2023	98,05%	83,17%
01.01.2024 - 31.12.2024	94,77%	69,72%
01.01.2025 - 31.12.2025	100%	72,95%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 72,95% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: [https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21\)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari](https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU0099730524 Dws Inst Money Plus	FONDI DI INVESTIMENTO	14,87%	Lussemburgo
LU2037748774 Amundi Ecrp Sri 0-3	FONDI DI INVESTIMENTO	8,94%	Lussemburgo
LU0969639128 UBS Core Bbg Eur Gov	FONDI DI INVESTIMENTO	6,39%	Lussemburgo
IE00BK1KH528 Algebris Ig Finan Cr	FONDI DI INVESTIMENTO	5,27%	Irlanda
EU000A3K4DS6 EEC 2% 04OT2027	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	5,23%	Lussemburgo
EU000A3K7MW2 EEC 1,625% 04DC2029	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	5,07%	Lussemburgo
IE0033758917 Muz EnhY Sh-Term A	FONDI DI INVESTIMENTO	5,02%	Irlanda
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	4,32%	Lussemburgo
IE00BFMNPS42 X Msci Usa Esg	FONDI DI INVESTIMENTO	4,21%	Irlanda
EU000A3K4DD8 EEC 1% 06LG2032	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	3,63%	Lussemburgo
LU0292097747 Xtrackers Msci Uk Es	FONDI DI INVESTIMENTO	3,23%	Lussemburgo
IE0004MFRED4 X S&p 500 Ew Esg 1c	FONDI DI INVESTIMENTO	2,69%	Irlanda
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	2,60%	Lussemburgo
IE00BNC1G699 Xtrackers Msci Emu E	FONDI DI INVESTIMENTO	2,52%	Irlanda
IE00BYT35D51 Algebris Global Cred	FONDI DI INVESTIMENTO	2,37%	Irlanda

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

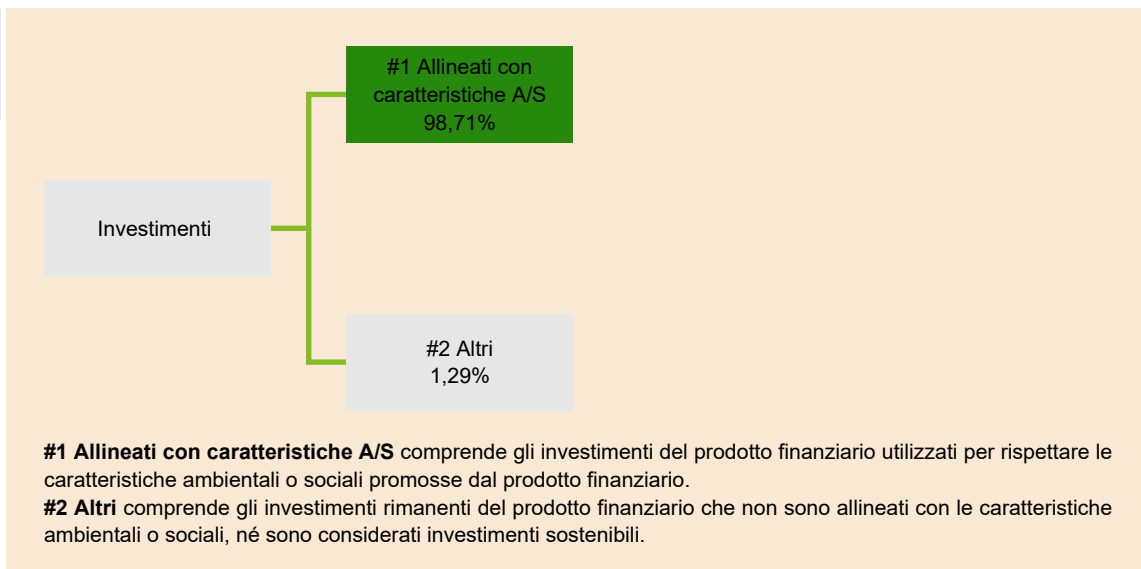
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia

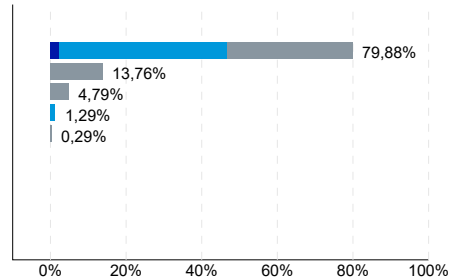
FONDI DI INVESTIMENTO

Sezione U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...

Sezione O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...

Altro

Sezione K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSIC...



Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico che generano reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza evidenza di generazione di reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza dettagli sulla generazione di reddito da combustibili fossili

Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia

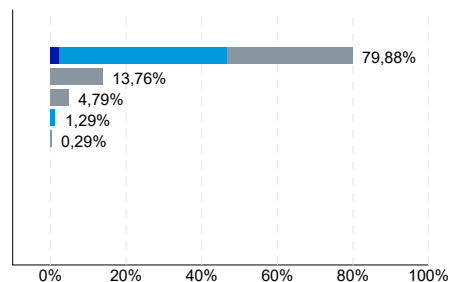
FONDI DI INVESTIMENTO

Divisione 99 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...

Divisione 84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...

Altro

Divisione 64 - ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIA...



Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico che generano reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza evidenza di generazione di reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza dettagli sulla generazione di reddito da combustibili fossili

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

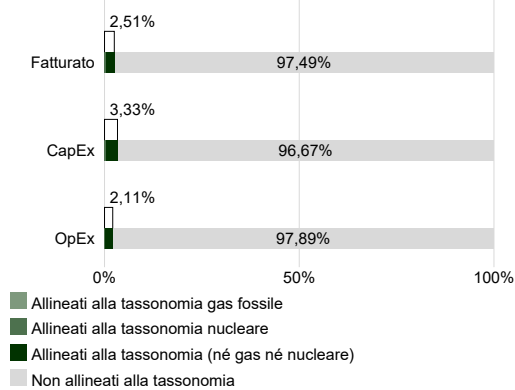


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

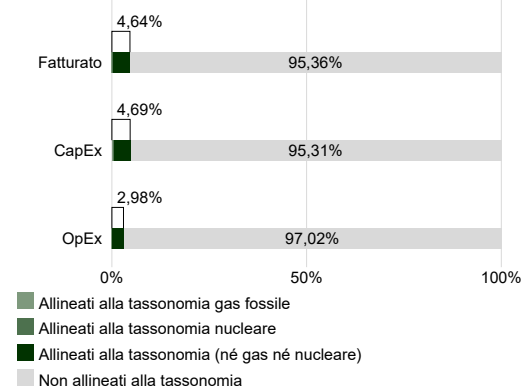
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il/70,35% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,05%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,31%	0,30%	0,06%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	2,18%	2,98%	2,04%
Allineati alla tassonomia	2,51%	3,33%	2,11%
Non allineati alla tassonomia	97,49%	96,67%	97,89%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,03%	0,43%	0,02%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,43%	0,08%	0,09%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	4,18%	4,18%	2,87%
Allineati alla tassonomia	4,64%	4,69%	2,98%
Non allineati alla tassonomia	95,36%	95,31%	97,02%

Questa tabella rappresenta il/70,35% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,13%	0,19%
CapEx	0,19%	0,27%
OpEx	0,07%	1,89%

Questa colonna rappresenta il 70,35% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,02%	0,27%
CapEx	1,42%	2,00%
OpEx	1,35%	0,10%

Questa colonna rappresenta il 70,35% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	2,00%	3,00%	2,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea FLESSIBILE 20.

MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
MULTIFONDO - BILANCIATA (MF2)

Identificativo della persona giuridica:
Deutsche Bank S.p.A.
529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario MULTIFONDO - BILANCIATA di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.
- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 99,18% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 86,19% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	72,33%	80%
01.01.2023 - 31.12.2023	97,72%	85,14%
01.01.2024 - 31.12.2024	91,94%	82,42%
01.01.2025 - 31.12.2025	99,18%	86,19%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine)).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 86,19% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: [https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21\)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari](https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
IE00BHZPJ015 Ish Msci Emu Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	8,32%	Irlanda
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	7,09%	Lussemburgo
IE0000MMQ5M5 X Msci Usa Esg 2c Eu	FONDI DI INVESTIMENTO	6,36%	Irlanda
LU0969639128 UBS Core Bbg Eur Gov	FONDI DI INVESTIMENTO	5,94%	Lussemburgo
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	5,24%	Lussemburgo
IE00BFMNPS42 X Msci Usa Esg	FONDI DI INVESTIMENTO	5,18%	Irlanda
IE00BF4G7076 Jpm Us Rei Esg Ucits	FONDI DI INVESTIMENTO	5,08%	Irlanda
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	4,52%	Lussemburgo
IE000G2LIHG9 Ishares Msci Usd Esg	FONDI DI INVESTIMENTO	4,50%	Irlanda
IE00BHZPJ908 Ish Msci Usa Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	4,32%	Irlanda
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	4,14%	Lussemburgo
LU0155301467 Pictet-japan Eqty Op	FONDI DI INVESTIMENTO	3,91%	Lussemburgo
IE00BHZPJ239 Ish Msci Em Esg Ehnc	FONDI DI INVESTIMENTO	3,50%	Irlanda
LU1048313891 Ubs Etf Msci Emerg.	FONDI DI INVESTIMENTO	3,19%	Lussemburgo
IE00BYT35D51 Algebris Global Cred	FONDI DI INVESTIMENTO	3,08%	Irlanda

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

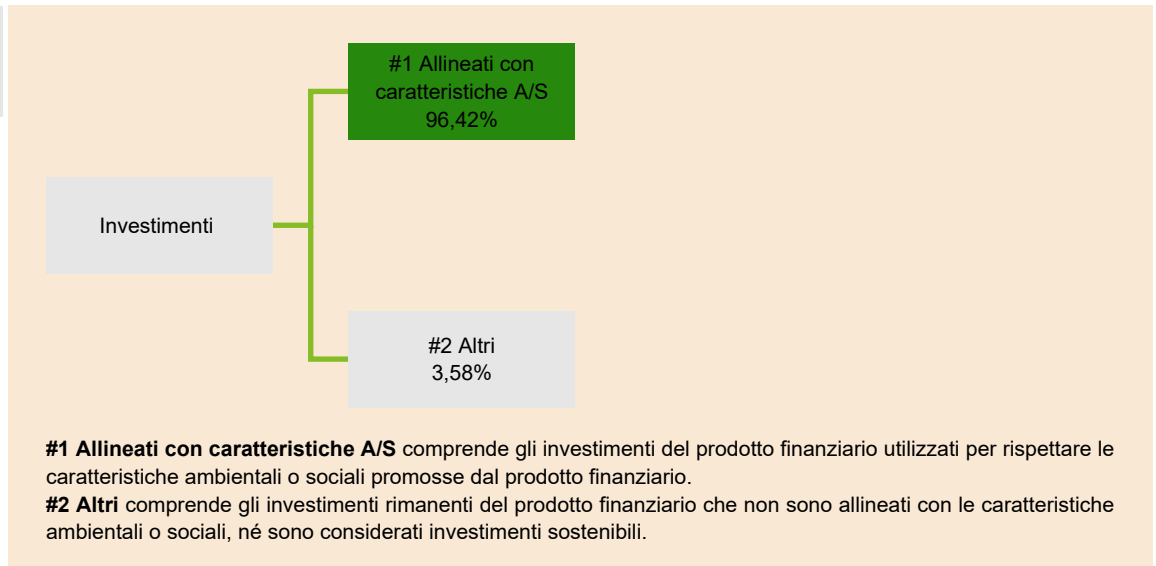
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



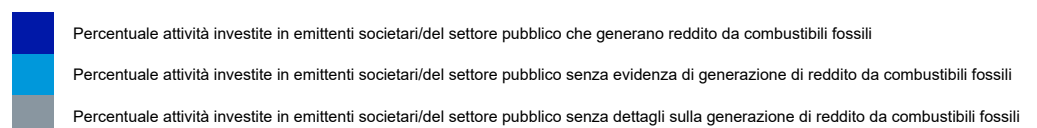
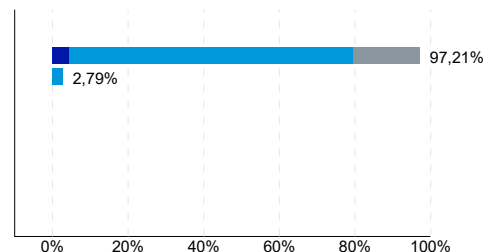
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia

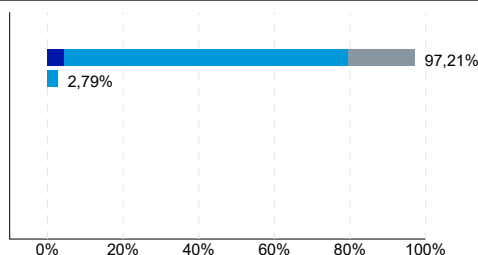
FONDI DI INVESTIMENTO
Altro





Quota di investimenti all'interno di diversi sottosectori dell'economia

FONDI DI INVESTIMENTO
Altro



Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico che generano reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza evidenza di generazione di reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza dettagli sulla generazione di reddito da combustibili fossili

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.



● ***Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?***

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

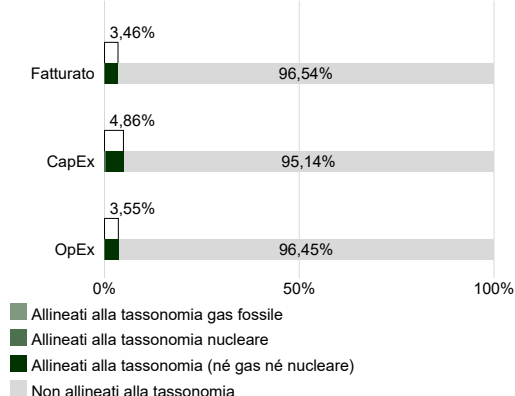


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

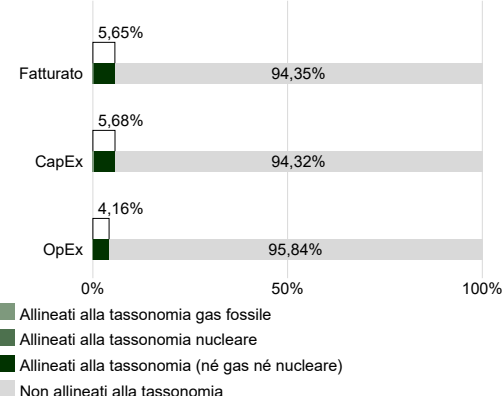
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il/l' 83,17% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,04%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,27%	0,26%	0,12%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	3,17%	4,56%	3,42%
Allineati alla tassonomia	3,46%	4,86%	3,55%
Non allineati alla tassonomia	96,54%	95,14%	96,45%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,31%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,31%	0,05%	0,15%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	5,32%	5,32%	4,00%
Allineati alla tassonomia	5,65%	5,68%	4,16%
Non allineati alla tassonomia	94,35%	94,32%	95,84%

Questa tabella rappresenta il/l'83,17% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,20%	0,24%
CapEx	0,27%	0,32%
OpEx	0,14%	2,66%

Questa colonna rappresenta il 183,17% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,76%	0,48%
CapEx	2,43%	2,84%
OpEx	2,28%	0,16%

Questa colonna rappresenta il 183,17% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	3,00%	4,00%	3,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea MULTIFONDO - BILANCIATA.

MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

AGGRESSIVA (ALL-IN) (F63)

Identificativo della persona giuridica:

Deutsche Bank S.p.A.

529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario AGGRESSIVA (ALL-IN) di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.
- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 99,57% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 95,27% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	81,19%	89,67%
01.01.2023 - 31.12.2023	97,95%	94,51%
01.01.2024 - 31.12.2024	95,04%	94,16%
01.01.2025 - 31.12.2025	99,57%	95,27%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine)).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 95,27% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte cipante-ai-mercati-finanziari.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
IE00BHZPJ015 Ish Msci Emu Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	10,91%	Irlanda
IE00BF4G7076 Jpm Us Rei Esg Ucits	FONDI DI INVESTIMENTO	5,79%	Irlanda
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	5,15%	Lussemburgo
LU0155301467 Pictet-japan Eqty Op	FONDI DI INVESTIMENTO	3,85%	Lussemburgo
IE00BMP3HN93 Ubs Etf Msci Uk Imi	FONDI DI INVESTIMENTO	3,65%	Irlanda
LU0292097747 Xtrackers Msci Uk Es	FONDI DI INVESTIMENTO	2,73%	Lussemburgo
IE00BHZPJ908 Ish Msci Usa Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	2,52%	Irlanda
NL0010273215 Asml Holding Nv	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	2,50%	Paesi Bassi
DE0007164600 SAP SE	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COM...	2,22%	Germania
IE00BFMNHK08 Xesg Msci Europe	FONDI DI INVESTIMENTO	2,07%	Irlanda
US5949181045 Microsoft Corp	SERVIZI DI INFORMAZIONE E COM...	1,93%	U.S.A.
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	1,93%	Lussemburgo
IE00BHZPJ239 Ish Msci Em Esg Ehnc	FONDI DI INVESTIMENTO	1,87%	Irlanda
ES0113900J37 B Santander SA ES	ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSIC...	1,86%	Spagna
LU1965927681 Dws Inv-esg FI Rt Nt	FONDI DI INVESTIMENTO	1,84%	Lussemburgo

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

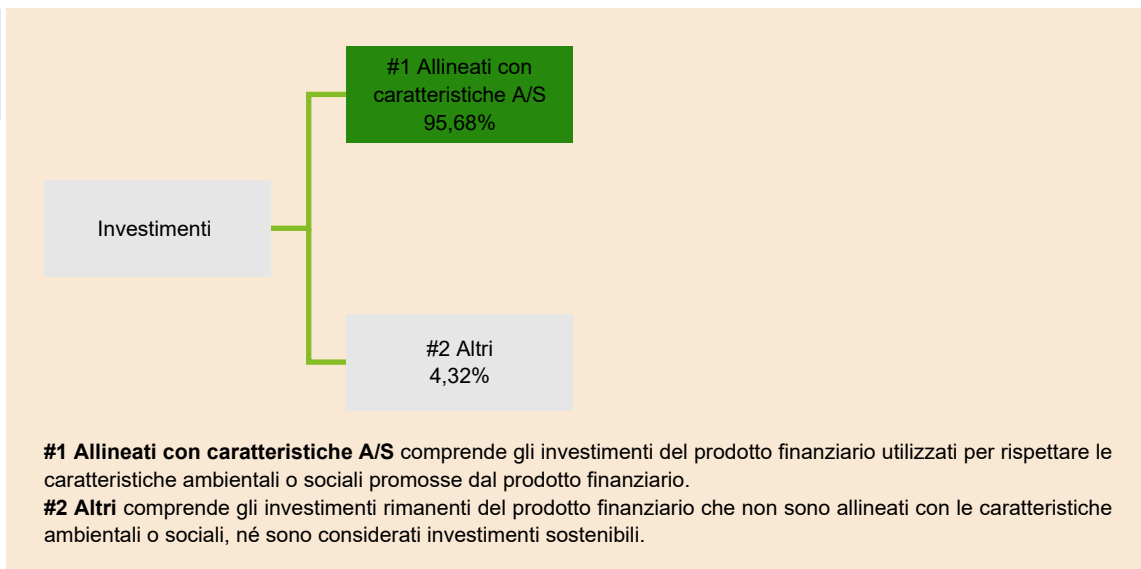
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



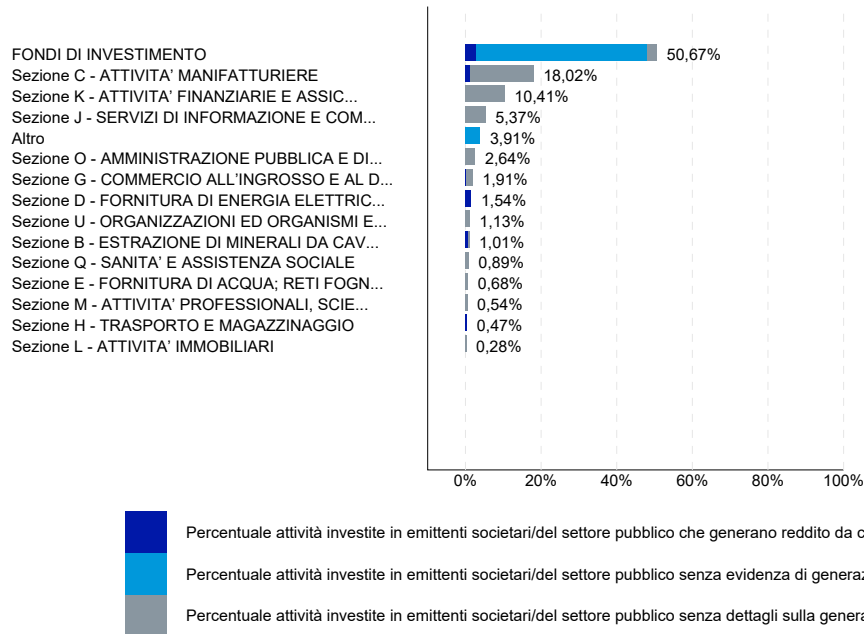
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

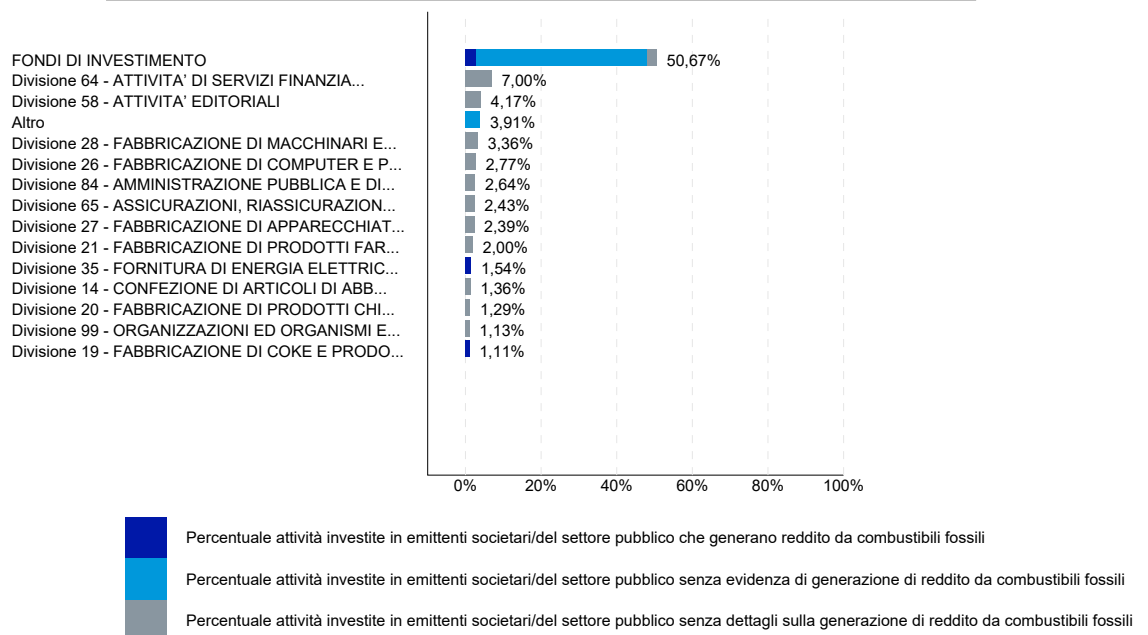


In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia



Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione



discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

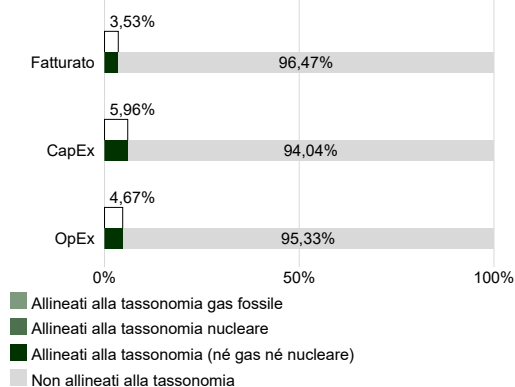


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

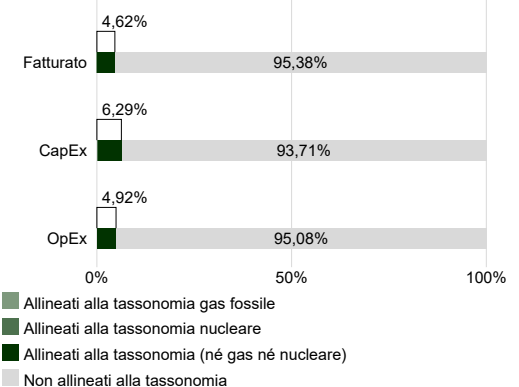
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il 91,20% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,01%	0,02%	0,00%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,20%	0,20%	0,08%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	3,32%	5,74%	4,59%
Allineati alla tassonomia	3,53%	5,96%	4,67%
Non allineati alla tassonomia	96,47%	94,04%	95,33%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,01%	0,15%	0,00%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,21%	0,09%	0,08%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	4,40%	6,05%	4,84%
Allineati alla tassonomia	4,62%	6,29%	4,92%
Non allineati alla tassonomia	95,38%	93,71%	95,08%

Questa tabella rappresenta il 91,20% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le "obbligazioni sovrane" comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,16%	0,16%
CapEx	0,24%	0,26%
OpEx	0,13%	3,75%

Questa colonna rappresenta il 91,20% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,11%	0,28%
CapEx	3,72%	3,92%
OpEx	3,56%	0,14%

Questa colonna rappresenta il 91,20% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	3,00%	5,00%	4,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea AGGRESSIVA (ALL-IN). MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:
CONSERVATIVA (E61)

Identificativo della persona giuridica:
Deutsche Bank S.p.A.
529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: %**

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: %**

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario CONSERVATIVA di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.

- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 98,3% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 60,31% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	83,29%	92,16%
01.01.2023 - 31.12.2023	97,09%	76,21%
01.01.2024 - 31.12.2024	94,16%	57,64%
01.01.2025 - 31.12.2025	98,3%	60,31%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiumano, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 60,31% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: [https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21\)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari](https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU0969639128 UBS Core Bbg Eur Gov	FONDI DI INVESTIMENTO	13,45%	Lussemburgo
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	7,98%	Lussemburgo
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	7,28%	Lussemburgo
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	5,20%	Lussemburgo
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	5,07%	Lussemburgo
EU000A3K4EN5 EEC 3,125% 05DC2028	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	4,16%	Lussemburgo
LU1965927681 Dws Inv-esg FI Rt Nt	FONDI DI INVESTIMENTO	4,04%	Lussemburgo
FR001400HI98 FRTR 2,75% 25FB2029	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	3,64%	Francia
LU3025347728 BNPPEasy Jpm Esg Em	FONDI DI INVESTIMENTO	3,57%	Lussemburgo
LU2020657164 BNPP Flexi I Track E	FONDI DI INVESTIMENTO	3,29%	Lussemburgo
LU0099730524 Dws Inst Money Plus	FONDI DI INVESTIMENTO	2,80%	Lussemburgo
IE00BF4G7076 Jpm Us Rei Esg Ucits	FONDI DI INVESTIMENTO	2,60%	Irlanda
EU000A3K7MW2 EEC 1,625% 04DC2029	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	2,46%	Lussemburgo
LU1484799769 Ubs Etf MSCI Eu Ar L	FONDI DI INVESTIMENTO	2,40%	Lussemburgo
FR001400PM68 OAT 2,75% 25FB2030	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	2,33%	Francia

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

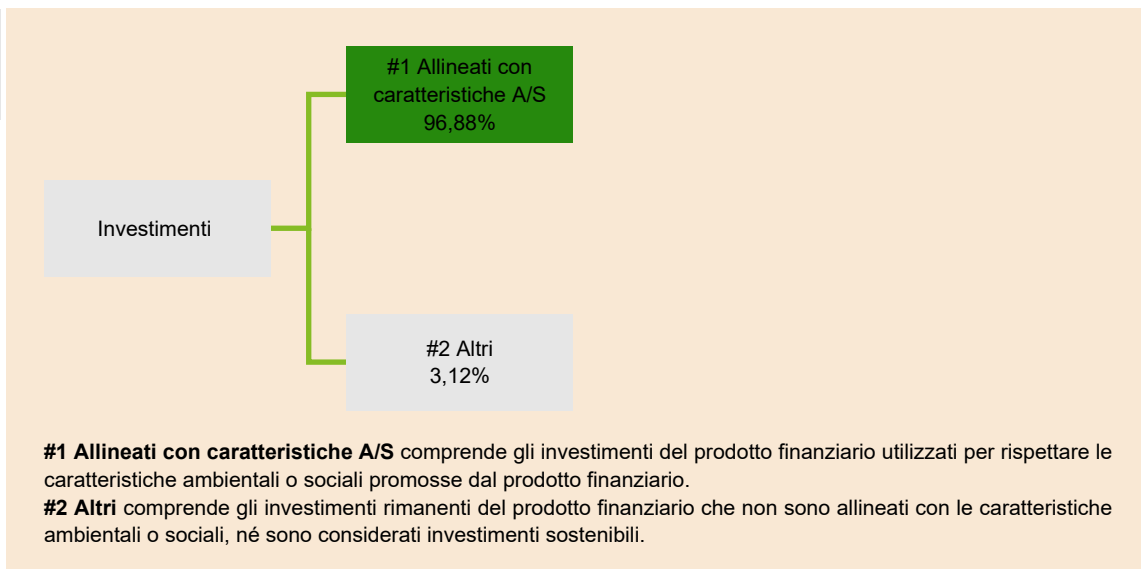
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



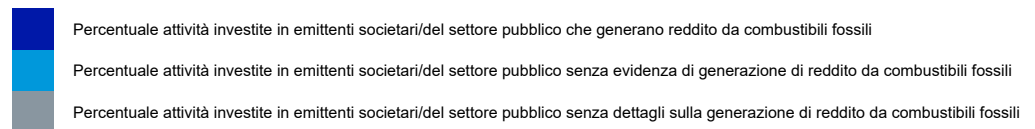
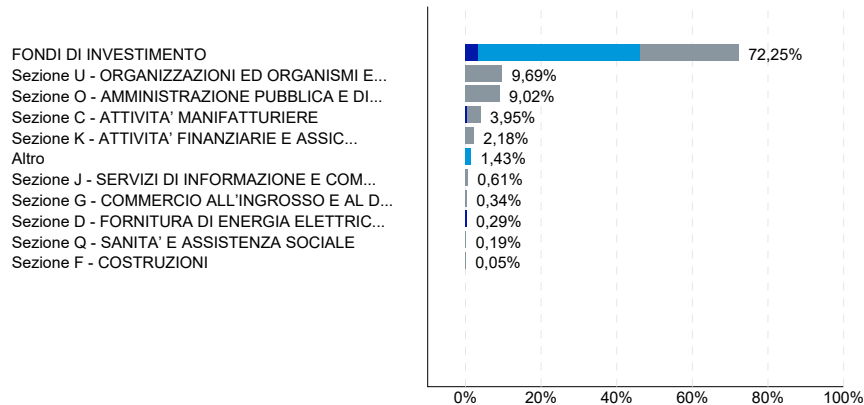
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

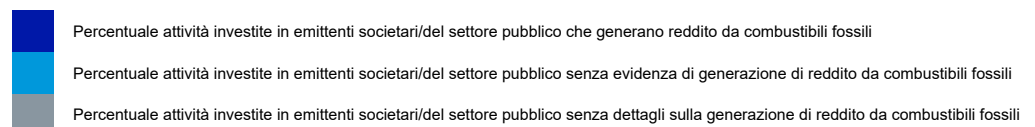
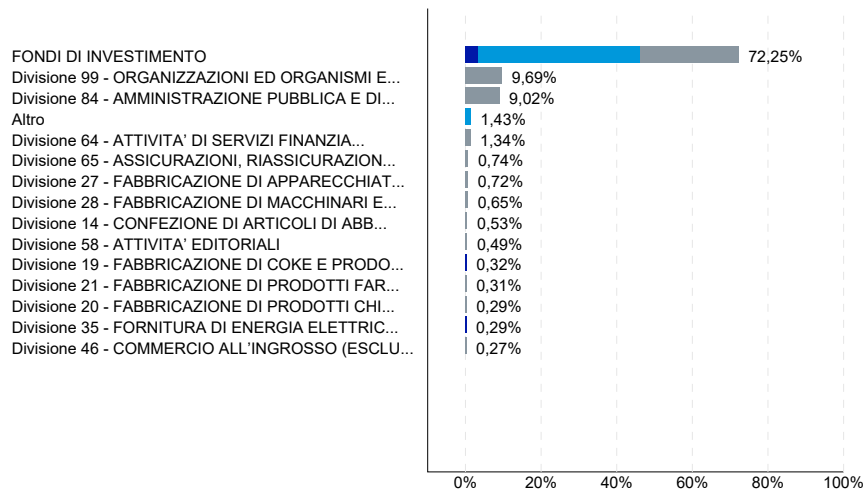


In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia



Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica



criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

- ☐ **Si**
- ☐ Gas fossile ☐ Energia nucleare
- ☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

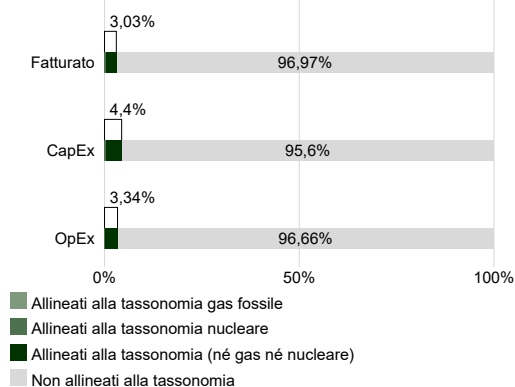


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

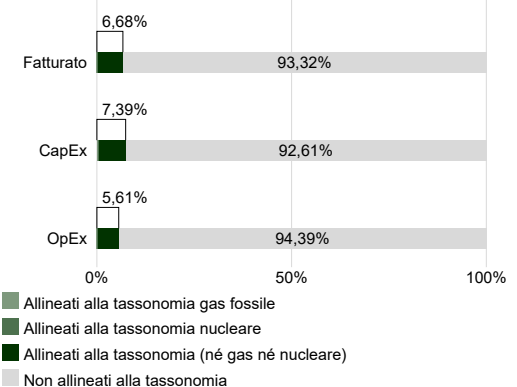
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il 58,64% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,05%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,28%	0,27%	0,14%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	2,73%	4,08%	3,19%
Allineati alla tassonomia	3,03%	4,40%	3,34%
Non allineati alla tassonomia	96,97%	95,60%	96,66%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,03%	0,42%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,45%	0,11%	0,23%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	6,20%	6,86%	5,37%
Allineati alla tassonomia	6,68%	7,39%	5,61%
Non allineati alla tassonomia	93,32%	92,61%	94,39%

Questa tabella rappresenta il 58,64% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le "obbligazioni sovrane" comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,19%	0,31%
CapEx	0,23%	0,39%
OpEx	0,13%	3,66%

Questa colonna rappresenta il 58,64% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,23%	0,32%
CapEx	2,28%	3,84%
OpEx	2,18%	0,23%

Questa colonna rappresenta il 58,64% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	2,00%	4,00%	3,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea CONSERVATIVA.

MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

CONSERVATIVA (ALL-IN) (F61)

Identificativo della persona giuridica:

Deutsche Bank S.p.A.

529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario CONSERVATIVA (ALL-IN) di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.

- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 98,31% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 60,27% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	83,89%	89,42%
01.01.2023 - 31.12.2023	97,1%	76,28%
01.01.2024 - 31.12.2024	94,16%	57,64%
01.01.2025 - 31.12.2025	98,31%	60,27%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine)).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 60,27% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari.



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU0969639128 UBS Core Bbg Eur Gov	FONDI DI INVESTIMENTO	13,47%	Lussemburgo
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	7,95%	Lussemburgo
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	7,27%	Lussemburgo
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	5,17%	Lussemburgo
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	5,08%	Lussemburgo
EU000A3K4EN5 EEC 3,125% 05DC2028	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	4,16%	Lussemburgo
LU1965927681 Dws Inv-esg FI Rt Nt	FONDI DI INVESTIMENTO	4,07%	Lussemburgo
FR001400HI98 FRTR 2,75% 25FB2029	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	3,65%	Francia
LU3025347728 BNPPEasy Jpm Esg Em	FONDI DI INVESTIMENTO	3,55%	Lussemburgo
LU2020657164 BNPP Flexi I Track E	FONDI DI INVESTIMENTO	3,29%	Lussemburgo
LU0099730524 Dws Inst Money Plus	FONDI DI INVESTIMENTO	2,80%	Lussemburgo
IE00BF4G7076 Jpm Us Rei Esg Ucits	FONDI DI INVESTIMENTO	2,60%	Irlanda
EU000A3K7MW2 EEC 1,625% 04DC2029	ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...	2,47%	Lussemburgo
LU1484799769 Ubs Etf MSCI Eu Ar L	FONDI DI INVESTIMENTO	2,40%	Lussemburgo
FR001400PM68 OAT 2,75% 25FB2030	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	2,33%	Francia

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

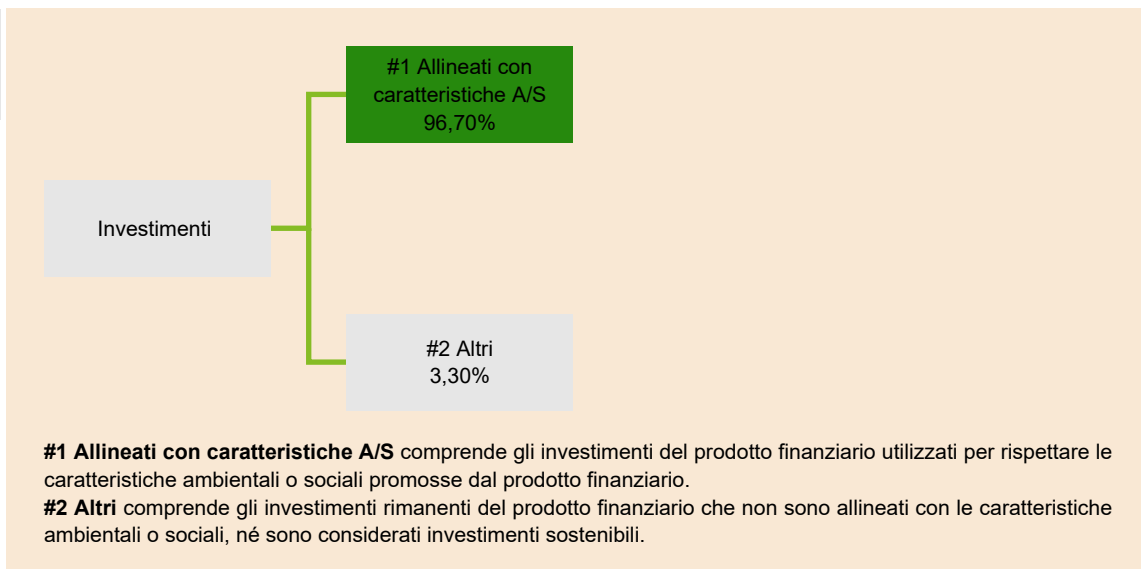
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



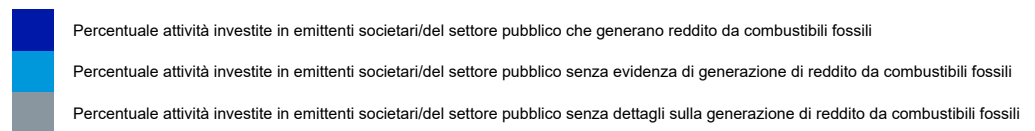
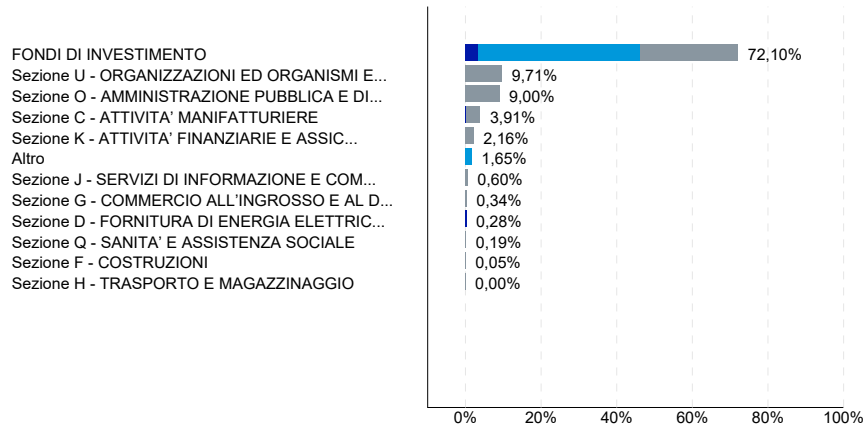
I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

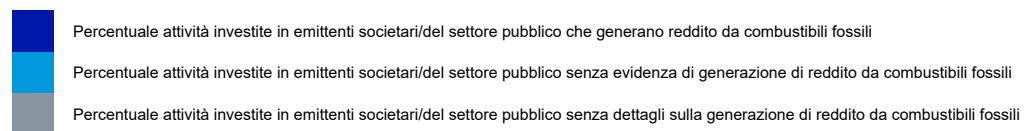
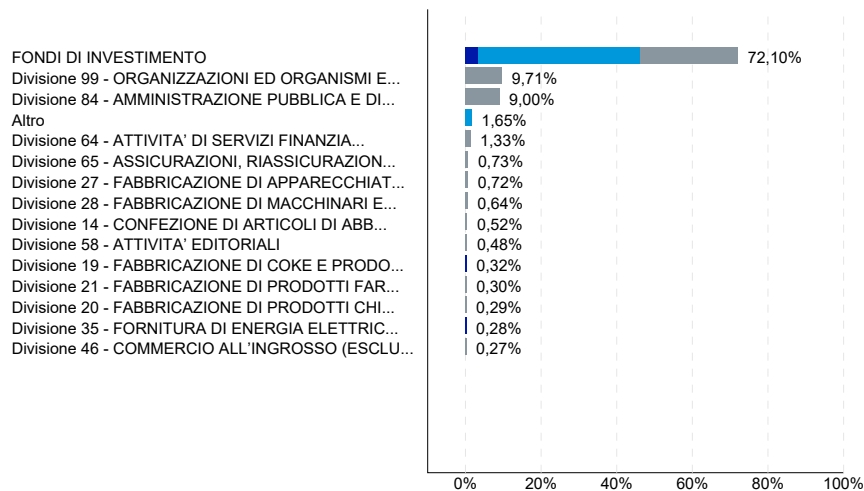


In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia



Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il



numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

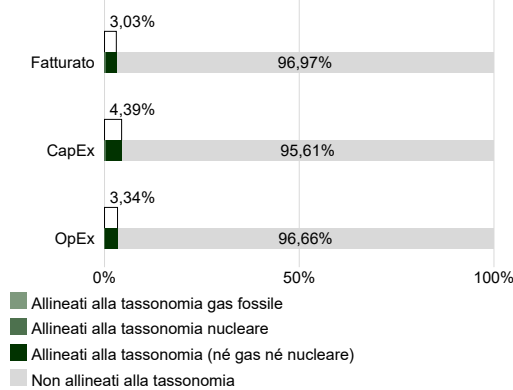


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

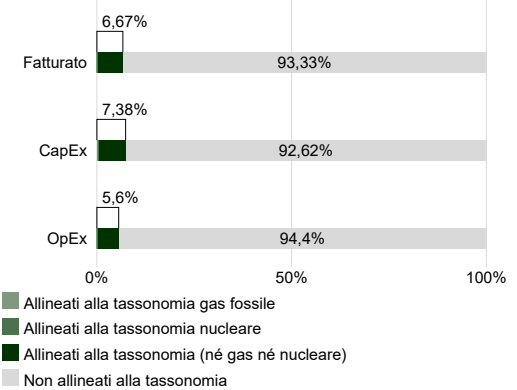
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il/l' 58,47% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,05%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,28%	0,27%	0,14%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	2,73%	4,07%	3,19%
Allineati alla tassonomia	3,03%	4,39%	3,34%
Non allineati alla tassonomia	96,97%	95,61%	96,66%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,03%	0,42%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,45%	0,11%	0,23%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	6,19%	6,85%	5,36%
Allineati alla tassonomia	6,67%	7,38%	5,60%
Non allineati alla tassonomia	93,33%	92,62%	94,40%

Questa tabella rappresenta il/l' 58,47% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,19%	0,31%
CapEx	0,23%	0,39%
OpEx	0,13%	3,65%

Questa colonna rappresenta il 58,47% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,23%	0,32%
CapEx	2,28%	3,83%
OpEx	2,17%	0,23%

Questa colonna rappresenta il 58,47% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	2,00%	4,00%	3,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea CONSERVATIVA (ALL-IN). MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.



Modello di informativa periodica per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852

Nome del prodotto:

BILANCIATA (ALL-IN) (F62)

Identificativo della persona giuridica:

Deutsche Bank S.p.A.

529900SS7ZWCX82U3W60

Caratteristiche ambientali e/o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e che l'impresa beneficiaria degli investimenti rispetti prassi di buona governance.

La **tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero non risultare allineati alla tassonomia.

Questo prodotto finanziario aveva un obiettivo di investimento sostenibile?

☒ ☒ ☐ **Sì**

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale**: %

☐ In attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ In attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ Ha effettuato **investimenti sostenibili con un obiettivo sociale**: %

☒ ☐ ☒ **No**

Ha **promosso caratteristiche ambientali/sociali (A/S)** e pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, aveva una quota del(lo)___% di investimenti sostenibili

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE

☐ con un obiettivo sociale

☒ Ha promosso caratteristiche A/S, ma **non ha effettuato alcun investimento sostenibile**



In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Nel caso della gestione del portafoglio finanziario BILANCIATA (ALL-IN) di Deutsche Bank, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari, sono stati presi in particolare considerazione i seguenti criteri di sostenibilità.

La banca basa la sua valutazione sulla conformità di uno strumento di investimento ai criteri di sostenibilità ai sensi della strategia di investimento su elenchi positivi regolarmente aggiornati compilati da MSCI ESG Research (UK) Limited e MSCI ESG Research LLC (di seguito "MSCI"), che contengono informazioni su emittenti, strumenti finanziari o sottostanti a cui gli strumenti finanziari possono riferirsi.

Il requisito minimo per l'inclusione di un emittente, strumento finanziario o sottostante, in un elenco positivo, è che MSCI abbia assegnato un rating ESG di almeno "A" ("BBB" per fondi ed ETF in High Yield e Mercati Emergenti con un rating che va da "AAA", il miglior rating a "CCC", il peggior rating di MSCI ai fini della sostenibilità).

Indipendentemente dal rating ESG, la Banca applica inoltre i criteri di esclusione forniti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI. Attualmente, per gli emittenti (diversi dai titoli sovrani e dai fondi di investimento) sono inclusi criteri supplementari di esclusione, che sono applicati solo agli emittenti stessi e nei casi in cui uno strumento di investimento di questo emittente funga da attività sottostante per un altro strumento di investimento.

In particolare, ciò significa che, nel processo di selezione di emittenti diversi dagli Stati e dai fondi di investimento, anche gli emittenti con un rating ESG pari o superiore a "A" non saranno considerati ammissibili da MSCI per l'inclusione in una lista positiva e, di conseguenza, per gli investimenti della Banca, se l'analisi condotta da MSCI rileva che all'emittente si applica una delle seguenti condizioni:

- Gli emittenti devono essere esclusi se la valutazione complessiva dell'emittente mostra che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti da esso fabbricati violano materialmente le norme nazionali o internazionali, le leggi e/o gli standard globali generalmente accettati in qualsiasi modo rilevante.

- Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

La Banca tiene conto anche di alcuni cosiddetti principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità nell'ambito del processo di investimento nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da soggetti sovrani) e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani.

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le società che generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non convenzionale. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali", i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono attualmente presi in considerazione solo escludendo le aziende che violano le convenzioni dei Principi del Global Compact delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e nel commercio di armi controverse come i sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento generano più del 5% del proprio fatturato dalla produzione di carbone termico e/o petrolio/gas non di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, vengono presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI. In tale contesto sono esclusi i fondi di investimento che non presentano almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" considerati.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Qual è stata la prestazione degli indicatori di sostenibilità?

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025 è stata investita una media del 98,8% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) considerando un rating MSCI ESG di almeno «A», ovvero di almeno «BBB» per gli investimenti nei Mercati Emergenti o High Yield oltre agli ulteriori criteri di esclusione.

Tenendo conto degli ulteriori criteri di esclusione, ad eccezione dei sovrani e dei fondi di investimento, gli emittenti sono esclusi se dalla valutazione complessiva dell'emittente emerge che le pratiche commerciali dell'emittente o i prodotti fabbricati violano materialmente norme, leggi nazionali e/o internazionali o standard globali generalmente accettati. Sono inoltre da escludere gli emittenti che operano in aree di business critiche dal punto di vista della Banca o che generano vendite significative in tali aree di business.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 75,46% del portafoglio (esclusa la liquidità sotto forma di saldi di conto, inclusi depositi a breve termine, solo per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che tengono conto dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

...e rispetto ai periodi precedenti?

Periodo di riferimento	Considerazione della lista positiva (MSCI ESG-Rating minimo "A" e minimo "BBB" per fondi di investimento "Mercati emergenti" o "High Yield" e criteri di esclusione)	Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali"
01.01.2022 - 31.12.2022	81,95%	89,41%
01.01.2023 - 31.12.2023	97,46%	83,59%
01.01.2024 - 31.12.2024	94,1%	74,84%
01.01.2025 - 31.12.2025	98,8%	75,46%

Nota: Considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per l'anno 2022 a partire dal 01/10/2022.

La presentazione di cui sopra si riferisce alla rispettiva quota media del portafoglio (per cui per questo calcolo non viene presa in considerazione la liquidità sotto forma di saldi di conto (inclusi depositi a breve termine).

Tali quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Quali erano gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario ha in parte realizzato e in che modo l'investimento sostenibile ha contribuito a tali obiettivi?

L'attività discrezionale di gestione del portafoglio non persegue investimenti sostenibili né tiene conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili sotto il profilo ambientale.

Di conseguenza, non sono stati raccolti dati sul fatto che le attività, in tutto o in parte, detenute nel portafoglio possano essere considerate investimenti sostenibili o investimenti, totalmente o parzialmente, in linea con il regolamento sulla tassonomia (UE 2020/852).



La tassonomia dell'UE stabilisce il principio "non arrecare un danno significativo", in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'Unione.

Il principio "non arrecare un danno significativo" si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Nessun altro investimento sostenibile deve arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali o sociali.



In che modo questo prodotto finanziario ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

I principali effetti

negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

Per le strategie di investimento specificate nella sezione 'In che misura sono state soddisfatte le caratteristiche ambientali e/o sociali promosse da questo prodotto finanziario?', il processo di investimento della Banca tiene conto anche di alcuni principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione dei fondi di investimento (ad eccezione di quelli che investono prevalentemente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi dagli soggetti sovrani) e e quando seleziona strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai sovrani

La Banca punta ad avere almeno il 51% del portafoglio (non tenendo conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine) investito in strumenti di investimento che tengano conto anche dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità secondo i seguenti criteri.

Nella selezione dei fondi di investimento (diversi da quelli che investono principalmente in titoli di Stato o altri strumenti di investimento emessi da governi) e nella selezione degli strumenti di investimento emessi da emittenti diversi dai governi i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati come segue:

- Per gli emittenti diversi dai sovrani, nell'area del gruppo "Emissioni di gas serra", sono stati considerati i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità escludendo esclusivamente le società che generano più del 5% dei loro ricavi dalla produzione di carbone termico e/o olio non convenzionale/gas. Nel gruppo "Questioni sociali e occupazionali" i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità sono stati considerati esclusivamente escludendo le aziende che violano le convenzioni del Global Compact Principles delle Nazioni Unite o che sono attive nella produzione e il commercio di armi controverse come sistemi d'arma, armi nucleari, mine antiuomo, armi incendiarie e munizioni a grappolo. Viene presa in considerazione solo in relazione all'emittente stesso o, nella misura in cui uno strumento di investimento emesso da tale emittente sia il sottostante di un altro strumento di investimento. Ciò avviene applicando i criteri di esclusione previsti da MSCI, che la Banca ha concordato con MSCI.

- Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, sono stati presi in considerazione importanti effetti negativi sui fattori di sostenibilità tramite un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/di fondi o MSCI. Sono esclusi i fondi di investimento che non hanno almeno un fattore individuale dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali".

Se al 31 dicembre 2025 sono presenti in portafoglio strumenti di investimento che non soddisfano i suddetti criteri, la Banca mira a vendere questi strumenti di investimento salvaguardando gli interessi del cliente.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, una media del 75,46% del portafoglio (per cui la liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine, non è presa in considerazione per questo calcolo) è stata investita in strumenti di investimento che soddisfano i suddetti criteri.

Tale quota percentuale media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Le logiche utilizzate dal gruppo Deutsche Bank per tenere conto degli impatti sui principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità sono divulgati online nella 'Dichiarazione sugli impatti principali negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità', accessibile nella sezione "Sostenibilità" del sito Deutsche Bank S.p.A. al seguente link: [https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21\)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari](https://www.deutsche-bank.it/sostenibilita?language_id=1#show-content-of-21)-dichiarazione-sui-i-principali-effetti-negativi-delle-decisioni-di-investimento-sui-fattori-di-sostenibilita-deutsche-bank-spa-in-qualita-di-parte-cipante-ai-mercati-finanziari).



Quali sono stati i principali investimenti di questo prodotto finanziario?

L'elenco comprende gli investimenti che hanno costituito la quota maggiore di investimenti del prodotto finanziario durante il periodo di riferimento, ossia: 01.01.2025 - 31.12.2025

Investimenti di maggiore entità	Settore	% di attivi	Paese
LU0969639128 UBS Core Bbg Eur Gov	FONDI DI INVESTIMENTO	7,34%	Lussemburgo
IE00BHZPJ015 Ish Msci Emu Esg Ehn	FONDI DI INVESTIMENTO	5,79%	Irlanda
LU2001182430 Dws Esg Eur Corp Bon	FONDI DI INVESTIMENTO	5,33%	Lussemburgo
LU2842051463 Dws Inv Esg Eur Hig	FONDI DI INVESTIMENTO	5,25%	Lussemburgo
FR001400HI98 FRTR 2,75% 25FB2029	AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...	3,39%	Francia
LU0113258742 SISF Euro Corp Bond	FONDI DI INVESTIMENTO	3,24%	Lussemburgo
LU1136108757 Allianz Euro Credit	FONDI DI INVESTIMENTO	2,98%	Lussemburgo
LU0155301467 Pictet-japan Eqty Op	FONDI DI INVESTIMENTO	2,92%	Lussemburgo
IE00BMP3HN93 Ubs Etf Msci Uk Imi	FONDI DI INVESTIMENTO	2,33%	Irlanda
LU3025347728 BNPPEasy Jpm Esg Em	FONDI DI INVESTIMENTO	2,24%	Lussemburgo
LU1965927681 Dws Inv-esg FI Rt Nt	FONDI DI INVESTIMENTO	2,20%	Lussemburgo
IE00BYT35D51 Algebris Global Cred	FONDI DI INVESTIMENTO	2,19%	Irlanda
LU2020657164 BNPP Flexi I Track E	FONDI DI INVESTIMENTO	2,05%	Lussemburgo
LU0292097747 Xtrackers Msci Uk Es	FONDI DI INVESTIMENTO	1,96%	Lussemburgo
NL0010273215 Asml Holding Nv	ATTIVITA' MANIFATTURIERE	1,95%	Paesi Bassi

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). Tuttavia, quando i saldi dei conti costituiscono una quota maggioritaria di investimenti, questo fatto non è rappresentato nella tabella precedente.

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

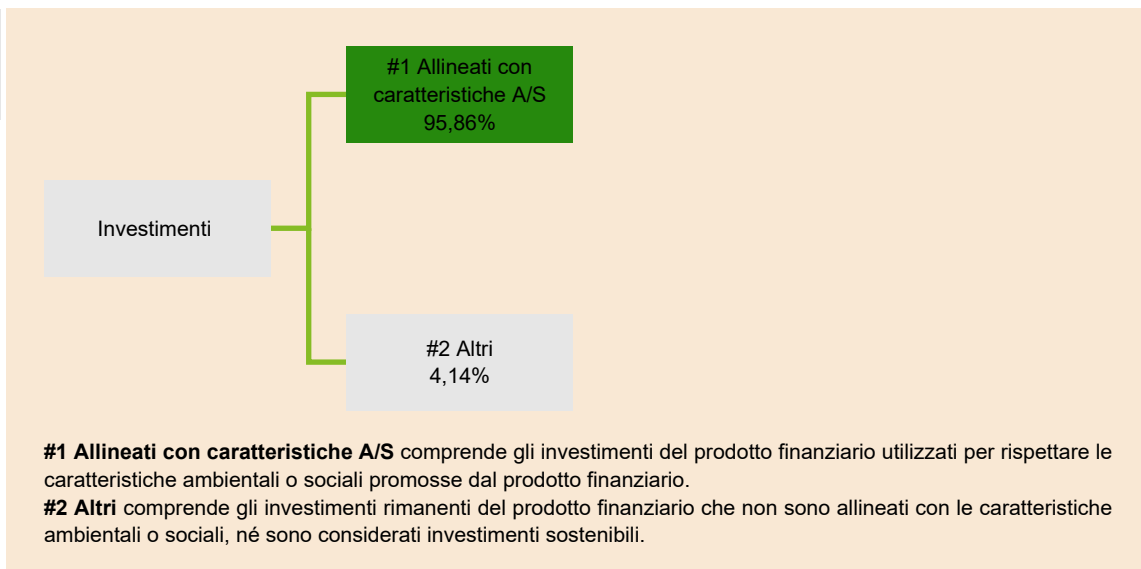
La tabella mostra i valori per il periodo di riferimento dal 1.1.2025 al 31.12.2025.



Qual è stata la quota degli investimenti in materia di sostenibilità?

Qual è stata l'allocazione degli attivi?

L'**allocazione degli attivi** descrive la quota di investimenti in attivi specifici.



I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

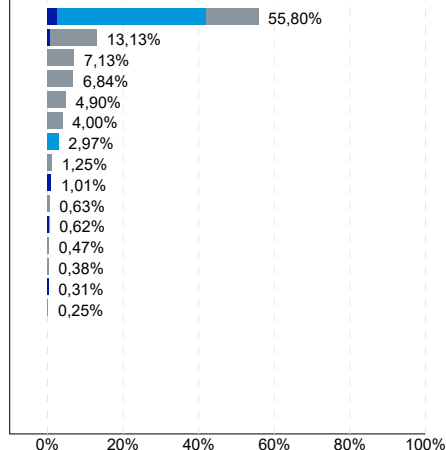


In quali settori economici sono stati effettuati gli investimenti?

Quota di investimenti in diversi settori dell'economia

FONDI DI INVESTIMENTO

Sezione C - ATTIVITA' MANIFATTURIERE
 Sezione O - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...
 Sezione K - ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSIC...
 Sezione U - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...
 Sezione J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COM...
 Altro
 Sezione G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL D...
 Sezione D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRIC...
 Sezione Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE
 Sezione B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAV...
 Sezione E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGN...
 Sezione M - ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIE...
 Sezione H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO
 Sezione L - ATTIVITA' IMMOBILIARI



Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico che generano reddito da combustibili fossili

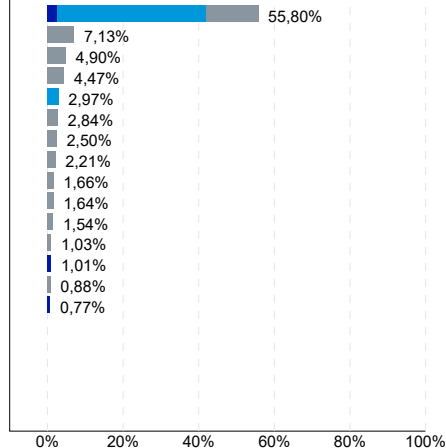
Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza evidenza di generazione di reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza dettagli sulla generazione di reddito da combustibili fossili

Quota di investimenti all'interno di diversi sottosettori dell'economia

FONDI DI INVESTIMENTO

Divisione 84 - AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DI...
 Divisione 99 - ORGANIZZAZIONI ED ORGANISMI E...
 Divisione 64 - ATTIVITA' DI SERVIZI FINANZIA...
 Altro
 Divisione 58 - ATTIVITA' EDITORIALI
 Divisione 28 - FABBRICAZIONE DI MACCHINARI E...
 Divisione 26 - FABBRICAZIONE DI COMPUTER E P...
 Divisione 65 - ASSICURAZIONI, RIASSICURAZION...
 Divisione 21 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FAR...
 Divisione 27 - FABBRICAZIONE DI APPARECCHIAT...
 Divisione 14 - CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABB...
 Divisione 35 - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRIC...
 Divisione 20 - FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHI...
 Divisione 19 - FABBRICAZIONE DI COKE E PRODO...



Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico che generano reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza evidenza di generazione di reddito da combustibili fossili

Percentuale attività investite in emittenti societari/del settore pubblico senza dettagli sulla generazione di reddito da combustibili fossili

I dati riportati nella tabella precedente rappresentano le pertinenti percentuali medie del portafoglio (nel calcolo si tiene conto della liquidità sotto forma di saldi di conto, compresi i depositi a breve termine). I saldi dei conti sono ricompresi nella voce "Altri".

Le quote percentuali medie sono state calcolate sulla base della composizione del portafoglio al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre dell'anno in questione, nella misura in cui il portafoglio era gestito con una gestione



discrezionale applicando criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari in tali date. A tal fine, sono state sommate le allocazioni del portafoglio come in ciascuna delle date di riferimento già menzionate e il totale è diviso per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio era gestito come una gestione discrezionale del portafoglio che applica criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.



In che misura gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale erano allineati alla tassonomia UE?

Per conformarsi alla tassonomia dell'EU, i criteri per il **gas fossile** comprendono limitazioni delle emissioni e il passaggio all'energia da fonti totalmente rinnovabili o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'**energia nucleare** i criteri comprendono norme complete in materia di sicurezza e gestione dei rifiuti.

L'approccio utilizzato nelle Gestioni Patrimoniali non persegue investimenti sostenibili che siano specificamente conformi agli obiettivi ambientali della tassonomia dell'UE. Questo prodotto finanziario non contribuisce pertanto agli obiettivi di "mitigazione dei cambiamenti climatici", "adattamento ai cambiamenti climatici", "uso e protezione sostenibili delle acque e delle risorse marine", "transizione verso un'economia circolare", "prevenzione e controllo dell'inquinamento" e "protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" quali definiti nella tassonomia dell'UE.

Ai fini della rendicontazione, vengono raccolti dati sul fatto che gli investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. La Banca utilizza i dati forniti da MSCI. Le informazioni contenute in questa sezione non consentono di trarre conclusioni sugli sviluppi futuri. La conformità ai criteri della tassonomia dell'UE può variare notevolmente nel tempo.

La descrizione in questa sezione, che tratta le questioni relative alla tassonomia dell'UE, si riferisce alle rispettive quote medie del portafoglio, che non sono investite nei saldi dei conti (compresi i depositi a breve termine).

Questa media è stata calcolata sulla base della composizione del portafoglio alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e 31.12.2025, nella misura in cui il portafoglio era un portafoglio gestito discrezionalmente tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari a tali date di riferimento. La media delle azioni in portafoglio è stata calcolata sommando le azioni in portafoglio in ciascuna delle relative date di riferimento e dividendole per il numero di date di riferimento in cui il portafoglio è stato gestito su base discrezionale, tenendo conto dei criteri di sostenibilità nella selezione degli strumenti finanziari.

Per quanto riguarda le informazioni fornite di seguito. Analogamente, i dati non sono disponibili per la Banca e l'MSCI non dispongono di dati a meno che le società non siano soggette agli obblighi di segnalazione previsti dalla tassonomia dell'UE. A meno che la Banca e l'MSCI non disponessero di informazioni dalle relazioni societarie sul rispetto dei criteri della tassonomia UE di una società alle date di riferimento 31.3.2025, 30.6.2025, 30.9.2025 e/o 31.12.2025, tale società è stata classificata come non conforme ai criteri della tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario ha investito in attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare che erano conformi alla tassonomia UE¹?

☐ **Si**

☐ Gas fossile

☐ Energia nucleare

☒ **No**

¹ Le attività connesse al gas fossile e/o all'energia nucleare sono conformi alla tassonomia dell'UE solo se contribuiscono all'azione di contenimento dei cambiamenti climatici ("mitigazione dei cambiamenti climatici") e non arrecano un danno significativo a nessuno degli obiettivi della tassonomia dell'UE - cfr. nota esplicativa sul margine sinistro. I criteri completi riguardanti le attività economiche connesse al gas fossile e all'energia nucleare che sono conformi alla tassonomia dell'UE sono stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

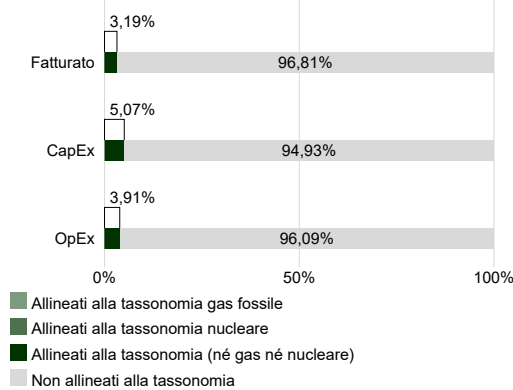


Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

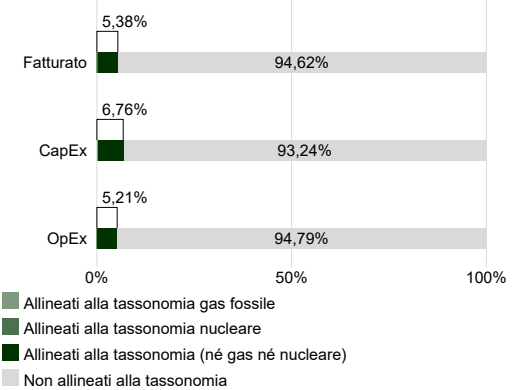
- **fatturato**: quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti
- **spese in conto capitale (CapEx)**: investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx)**: attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.*

1. Allineamento degli investimenti alla tassonomia comprese le obbligazioni sovrane *



2. Allineamento degli investimenti alla tassonomia escluse le obbligazioni sovrane *



Questo grafico rappresenta il 72,76% degli investimenti totali.

* Ai fini dei grafici di cui sopra, per "obbligazioni sovrane" si intendono tutte le esposizioni sovrane.

1. Allineamento tassonomico degli investimenti inclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,01%	0,03%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,22%	0,22%	0,10%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	2,96%	4,82%	3,80%
Allineati alla tassonomia	3,19%	5,07%	3,91%
Non allineati alla tassonomia	96,81%	94,93%	96,09%

2. Allineamento tassonomico degli investimenti esclusi i titoli sovrani*

	Fatturato	CapEx	OpEx
Allineati alla tassonomia gas fossile	0,02%	0,24%	0,01%
Allineati alla tassonomia nucleare	0,29%	0,10%	0,13%
Allineati alla tassonomia (né gas né nucleare)	5,07%	6,42%	5,07%
Allineati alla tassonomia	5,38%	6,76%	5,21%
Non allineati alla tassonomia	94,62%	93,24%	94,79%

Questa tabella rappresenta il 72,76% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.



Le **attività abilitanti** consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

Le **attività di transizione** sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

Qual era la quota degli investimenti effettuati in attività di transizione e abilitanti?

Quota degli investimenti effettuati in attività di transizione:

	Investimenti effettuati in attività di transizione incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività di transizione escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	0,16%	0,22%
CapEx	0,23%	0,31%
OpEx	0,13%	3,75%

Questa colonna rappresenta il 72,76% degli investimenti totali.

Quota degli investimenti effettuati in attività abilitanti:

	Investimenti effettuati in attività abilitanti incluse "obbligazioni sovrane"	Investimenti effettuati in attività abilitanti escluse "obbligazioni sovrane"
Fatturato	1,14%	0,30%
CapEx	2,98%	3,96%
OpEx	2,81%	0,17%

Questa colonna rappresenta il 72,76% degli investimenti totali.

* Ai fini di queste rappresentazioni, le 'obbligazioni sovrane' comprendono tutte le esposizioni sovrane. Le percentuali sono arrotondate a due decimali, quindi differenze di arrotondamento possono verificarsi nei valori sopra.

Come si rapporta la percentuale di investimenti che erano allineati alla tassonomia dell'UE con i precedenti periodi di riferimento?

	Fatturato	CapEx	OpEx
01.01.2024 - 31.12.2024	2,00%	4,00%	4,00%

Nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024 non sono stati raccolti dati per stabilire se alcuni investimenti nel portafoglio siano (parzialmente) in linea con la tassonomia dell'UE. Pertanto, non sono state fornite informazioni sull'andamento degli investimenti in linea con la tassonomia dell'UE nei periodi di riferimento precedenti al 01.01.2024, in quanto la gestione discrezionale del portafoglio non mira a una quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che devono essere considerati ecosostenibili secondo la tassonomia dell'UE.



Quali investimenti erano compresi nella categoria "Altri" e qual era il loro scopo? Esistevano garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?

Agli investimenti nella categoria "Altri" non si applicano garanzie ambientali o sociali minime.

I criteri di sostenibilità non vengono applicati ai saldi contabili e ai depositi a breve termine ed eventuali strumenti derivati con finalità di copertura.

La quota dei saldi dei conti e dei depositi a breve termine viene mantenuta come riserva di liquidità nella gestione attiva del portafoglio.

A meno che l'uso delle transazioni a termine non sia stato escluso e le transazioni a termine non siano state effettuate, le transazioni a termine possono essere stipulate ai fini di copertura totale o parziale o per generare rendimenti. Le transazioni a termine possono essere effettuate indipendentemente dal fatto che sia disponibile o meno un rating MSCI ESG per la controparte (scambio). E inoltre consentito investire in contratti a termine che utilizzano come strumento sottostante uno o più indici, anche se non è disponibile un rating MSCI ESG per gli indici rilevanti o se il loro rating MSCI ESG è inferiore a 'A'. Tuttavia, altri strumenti sottostanti ai contratti a termine (o gli emittenti di tali strumenti sottostanti), per i quali MSCI ha preparato una lista positiva, devono soddisfare il requisito minimo di una valutazione MSCI ESG di 'A' o superiore. A parte questo, non vengono adottate ulteriori misure nelle transazioni a futuro per garantire l'allineamento con gli obiettivi ambientali o sociali.



Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, sono stati presi in considerazione gli elenchi positivi MSCI e i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per la selezione degli strumenti finanziari da emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani. Qualora uno strumento di investimento non soddisfi più i criteri di sostenibilità, la Banca, al persistere di tale condizione, provvederà a vendere lo strumento di investimento, salvaguardando gli interessi del cliente.



Quali azioni sono state adottate per soddisfare le caratteristiche ambientali e/o sociali durante il periodo di riferimento?

Nella scelta degli strumenti di investimento, la Banca è guidata da liste positive regolarmente aggiornate compilate da MSCI, tenendo conto del fatto che MSCI ha assegnato un rating ESG di almeno "A" e di "BBB" per i fondi su Mercati Emergenti e High Yield, e dei criteri di esclusione indicati dalla Banca. La Banca ha fornito una descrizione più dettagliata dei criteri utilizzati da MSCI per creare liste positive nell'ultima versione del foglio informativo "Spiegazione dei criteri di sostenibilità selezionati per la selezione degli strumenti finanziari per la Linea BILANCIATA (ALL-IN).

MSCI fornisce alla Banca elenchi positivi regolarmente aggiornati, che la Banca utilizza per analizzare e valutare il portafoglio su base continuativa.

Inoltre, vengono presi in considerazione principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità dei gruppi "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per gli emittenti diversi dai sovrani e per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani.

Per gli emittenti diversi dai sovrani, ciò avviene attraverso l'utilizzo dei dati forniti da MSCI e considerati attraverso criteri di esclusione nella lista positiva.

Per i fondi di investimento che non investono prevalentemente in titoli sovrani, ciò avviene utilizzando un approccio di esclusione basato sulle informazioni fornite dalle società di gestione del capitale o dalle società di investimento/fondi o MSCI.

Allo stato attuale, i dati non sono sempre disponibili dalle società di gestione del capitale, ma anche dai rispettivi emittenti della Banca e da MSCI, con particolare riguardo alla considerazione dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità. Se i dati sono disponibili presso la società di gestione del capitale o le società di investimento/fondi, vengono utilizzati e viene verificata la plausibilità utilizzando i dati MSCI. Se non sono disponibili dati della società di gestione del capitale o delle società di investimento/fondi, i dati MSCI vengono utilizzati come base per il controllo.

Nel periodo dal 01.01.2025 al 31.12.2025, la considerazione mirata degli elenchi positivi di MSCI e la considerazione mirata dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità "Emissioni di gas serra" e "Questioni sociali e occupazionali" per emittenti diversi dai sovrani e fondi di investimento che non investono prevalentemente in sovrani è stata raggiunta nella selezione degli strumenti finanziari.